

## Relazione attività 2024

<b>IL CENTRO PECCI NEL 2024</b>	p.	1
<b>COLLEZIONE PERMANENTE</b>	p.	6
<b>ARCHIVI E BIBLIOTECA</b>	p.	8
<b>ECCENTRICA</b>	p.	13
<b>MOSTRE</b>	p.	14
<b>EVENTI</b>	p.	23
<b>EDUCAZIONE</b>	p.	42
<b>INTOSCANA</b>	p.	58
<b>CINEMA</b>	p.	70
<b>PUBBLICAZIONI</b>	p.	75
<b>URBANCENTER</b>	p.	77
<b>FUNDRAISING</b>	p.	78
<b>VISITATORI</b>	p.	83
<b>BILANCIO</b>	p.	87

## Il 2024 al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci



*Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci, veduta dell'esposizione al Centro Pecci*

Nel 2024 il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci ha rinnovato il suo impegno verso il territorio regionale con una serie di iniziative espositive e delle azioni più concretamente a sostegno e a promozione del contemporaneo in Toscana. Se il 2023 ha visto il ritorno della collezione esposta per la prima volta in modo permanente negli spazi del Centro Pecci con il display progettato dallo studio Formafantasma e il supporto di numerose aziende del territorio, dando la possibilità alla cittadinanza di accedere nuovamente al proprio patrimonio ma anche di fornire l'istituzione di un biglietto da visita unico verso chi non la conosce ancora, il 2024 lancia una nuova fase di progettualità definita dal tema 'La Toscana al Centro'. La volontà è stata quella di rafforzare il ruolo regionale di promotore dell'arte contemporanea che per legge compete al Centro Pecci e alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana. Accanto al programma espositivo, è stata lanciata la piattaforma di comunicazione sul contemporaneo Equinozio d'autunno 2024 arte contemporanea in Toscana e organizzata la proposta *Colorescenze on the road* in collaborazione con le artiste partecipanti la mostra *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro* e alla Rete del Contemporaneo, di cui il Centro Pecci è capofila.

Sei mostre hanno permesso di approfondire da diversi punti di vista episodi salienti del contemporaneo in Toscana. Il nuovo programma espositivo si è affiancato alla mostra dedicata al centenario dalla nascita di Lara-Vinca Masini aperta nel 2023 e conclusasi il 5 maggio 2024. *Alfredo Volpi. Lucca-Sao Paulo (1896-1988)* ha presentato per la prima volta in un'istituzione italiana l'opera di un grande maestro di pittura delle Americhe nato a Lucca a fine Ottocento e parte della grande ondata migratoria di Italiani che si sono spostati alla fine del XIX secolo in Brasile. La sua pittura è imbevuta della tradizione vernacolare delle feste e delle facciate dei sobborghi di San Paolo ma anche della conoscenza di pittori italiani coevi a Volpi come Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Felice Casorati insieme alla tradizione pittorica toscana che l'artista ebbe modo di conoscere nel suo primo viaggio in Italia negli anni Cinquanta in occasione della sua partecipazione

alla Biennale di Venezia. Paolo Uccello, Giotto, Margheritone D'Arezzo furono fonte di grande ispirazione sia per la tecnica del colore a tempera sia per l'immediatezza con la quale i soggetti sono rappresentati. Un'opera di Volpi è stata esposta anche alla 60. Biennale di Venezia 2024. A seguire, a fine giugno, hanno aperto la mostra dedicata a Yu Ji, artista cinese alla sua prima personale in Italia, in residenza a Prato per due mesi e che ha prodotto la sua opera direttamente negli spazi espositivi del Centro Pecci, e la cui mostra è stata realizzata in collaborazione con il CCA Berlin, Berlino e la mostra *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro*. Dodici artiste che hanno deciso di vivere in diverse aree della Toscana con un continuo confronto con il territorio e i suoi materiali hanno suggerito altrettante visioni per il futuro, approntando un nuovo vocabolario visivo e linguistico in grado di restituire l'unicità dei luoghi abitati. La prima ricognizione realizzata dal Centro Pecci e dedicata interamente ad artiste della regione che stanno segnando il dibattito nazionale con le loro opere e ricerche è stata realizzata lungo il percorso di riequilibrio di genere nella programmazione e nelle politiche di acquisizione perseguito dal Centro Pecci. In Settembre, in occasione della Biennale di Antiquariato, grande evento artistico che catalizza l'attenzione nazionale e internazionale sulla Regione, ha aperto *Louis Fratino. Satura*, la prima grande mostra dedicata a Louis Fratino, artista statunitense di lontane origini italiane che ha trascorso numerose estati lungo le coste Tirreniche immortalandole nei suoi quadri, disegni, sculture e litografie. Fratino ha avuto un'ampia sala alla 60. Biennale di Venezia, ricevendo grande attenzione dalla critica. La mostra di Fratino ha attirato interesse e plauso internazionali dal Financial Times – che le ha dedicato un intero articolo con l'artista in copertina di HTSI e un servizio fotografico a lui dedicato – al The Guardian, a La Lettura del Corriere della Sera, D di Repubblica, Robinson, Il Manifesto, Frieze, Hyperallergic, Monopole, Vogue Italia, Domani per citarne solo alcuni. L'anno espositivo si è concluso poi con le mostre dedicate a Margherita Manzelli, che prosegue la ricognizione sugli artisti e sulle artiste italiane mid-career iniziata dal Centro Pecci nel 2021 e che ha visto sfilare Chiara Fumai, Massimo Bartolini, Diego Marcon, Margherita Manzelli per le sale del Gamberini, e la personale del fotografo statunitense Peter Hujar. *Margherita Manzelli. Le signorine* ha presentato una selezione di quadri dove protagoniste sono figure femminili immaginarie e dall'età indefinita dipinte da Manzelli con grande maestria. Corpi allungati, in stasi, ma allo stesso tempo dagli sguardi tenaci sembrano anticipare il dibattito sulla salute seguito alla pandemia. Ambientati in fondali astratti costruiti attraverso pattern di tessuti reali o immaginati, i quadri di Manzelli risuonano con l'immaginario industriale pratese. *Peter Hujar Azioni, ritratti e viaggi in Italia*, realizzata in collaborazione con l'Art Institute di Chicago e co-curata da Grace Deveney ha presentato una serie di ritratti e di scatti presi dal grande fotografo statunitense a colleghi e amici mentre si preparavano a esibirsi nei teatri underground newyorchesi negli anni Settanta, insieme a un focus sulle fotografie scattate nei suoi passaggi per Firenze, la Sicilia e Napoli tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta. Un'Italia inaspettata attraverso l'occhio di Hujar che proprio in fase di sviluppo delle fotografie era in grado di intervenire sulle immagini rendendole ancora più potenti e conturbanti.

Questo ambizioso programma espositivo con nomi di richiamo ma anche con la consueta ricerca che contraddistingue l'attività del Centro Pecci si è arricchita con una serie di iniziative dedicate al territorio che ne hanno appunto rafforzato il mandato regionale. *Colorescenze On The Road* è il programma legato alla mostra omonima che ha consentito alla Rete del Contemporaneo, di cui il Centro Pecci è capofila, di realizzare una programmazione unitaria che ha raccontato le artiste invitate alla mostra attraverso una serie di dialoghi con curatrici e critiche del territorio che negli anni hanno supportato le loro ricerche. Il programma ha previsto anche visite ai luoghi dove le artiste vivono o hanno il loro studio, fornendo un'ulteriore occasione di scambio con loro. Il nuovo piano di comunicazione a sostegno del contemporaneo promosso dal Centro Pecci prevede poi due volte all'anno, in occasione dell'equinozio e partendo proprio dall'autunno 2024, il progetto *Equinozio in Toscana*, un invito a conoscere le realtà più prestigiose impegnate nel promuovere il contemporaneo nella Regione. Attraverso la creazione di una pagina web e il coordinamento della comunicazione di importanti partner, il Centro Pecci dà la possibilità a chiunque visiti la Toscana in autunno e in primavera di visitare le principali organizzazioni dedicate al contemporaneo. Questo si va ad assommare alla promozione delle reti esistenti e allo sviluppo di nuove reti anche in vista dei bandi FSE dedicati ai sistemi museali toscani e alla promozione dell'arte contemporanea in Regione.

La volontà di rilanciare questa vocazione del Centro la si evince dalla rinnovata progettualità che ha interessato il CID / l'archivio del contemporaneo, nucleo originario del Centro Pecci che presto avrà una nuova casa grazie ai lavori di ristrutturazione della biblioteca del Centro Pecci sostenuti dal PNRR del Comune di Prato (che prevede anche il riordino dell'arena esterna e del suo piazzale e della palazzina adiacente al museo). In accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana si sta predisponendo una progettualità a lungo termine che vede la continuazione dei lavori di sistemazione del fondo Lara-Vinca Masini e l'inizio dei lavori per la sistemazione del fondo dedicato all'archivio del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci e alle sue attività dal 1988 al 2014 (cartaceo) e dal 2014 a oggi (digitale). Questi due importanti fondi una volta catalogati e resi disponibili alla consultazione consentiranno di approfondire ulteriormente l'impatto e lo sviluppo avuto dal contemporaneo nel territorio regionale. In questo anno è continuato anche l'impegno verso la lettura e l'indagine sulle idee del contemporaneo attraverso il format Centro Pecci Books e alla terza edizione del Centro Pecci Books Festival. Il 2024 è stato l'anno in cui si sono affermate nell'immaginario collettivo le Centro Pecci Night: una volta al mese, di venerdì, il Centro Pecci apre dalle 19 alle 24. Centro Pecci Night è un formato nato in collaborazione con tre eccellenze del territorio come OOH-sounds, NUB Project Space, Kinkaleri assieme alle quali Centro Pecci cura un programma di conferenze, approfondimenti di opere di 15 minuti, incontri con artisti e artiste, performance, ascolti sonori che stanno riscuotendo il successo di pubblico specialistico che vede nelle proposte di ricerca del Centro Pecci un'occasione unica per aggiornarsi sui linguaggi in corso a livello nazionale e internazionale nelle discipline basate sul tempo. Il 2024 ha visto anche il ritorno di un format molto amato dal territorio come le Centro Pecci School, dedicate a Arte e Cinema. La Centro Pecci School Arte è stata realizzata in collaborazione con dottorandi e dottorande della Scuola Normale di Pisa e

dell'Università di Milano mentre la Centro Pecci School Cinema con critiche e critici di cinema. Sono continuate poi anche quest'anno le collaborazioni iniziate nel 2022 con L'associazione Asterisco Arcigay Prato e Pistoia per il ciclo di film 'Pezzi Unici', giunta alla sua terza edizione; con lo Schermo dell'Arte Festival, con il quale da tre anni il Centro Pecci co-produce l'opera di uno degli artisti e delle artiste selezionate per il programma VISIO che entra a far parte della collezione video e film del Centro Pecci; la Città dei Lettori con la quale si è organizzato il Festival primaverile Centro Pecci dei Lettori; l'Associazione Ipazia, con la quale si è co-prodotto parte del Festival Femminista; con la rete dei Musei del Contemporaneo con la quale sono state prodotte anche una serie di conferenze dedicate ad approfondire il ruolo di Lara-Vinca Masini; con la Scuola Normale di Pisa che continua a ospitare un gruppo di opere della collezione del Centro Pecci in Palazzo della Carovana e che quest'anno ha pubblicato un libro dedicato ai dieci anni di collaborazione invitando studenti a scrivere le schede delle opere esposte.

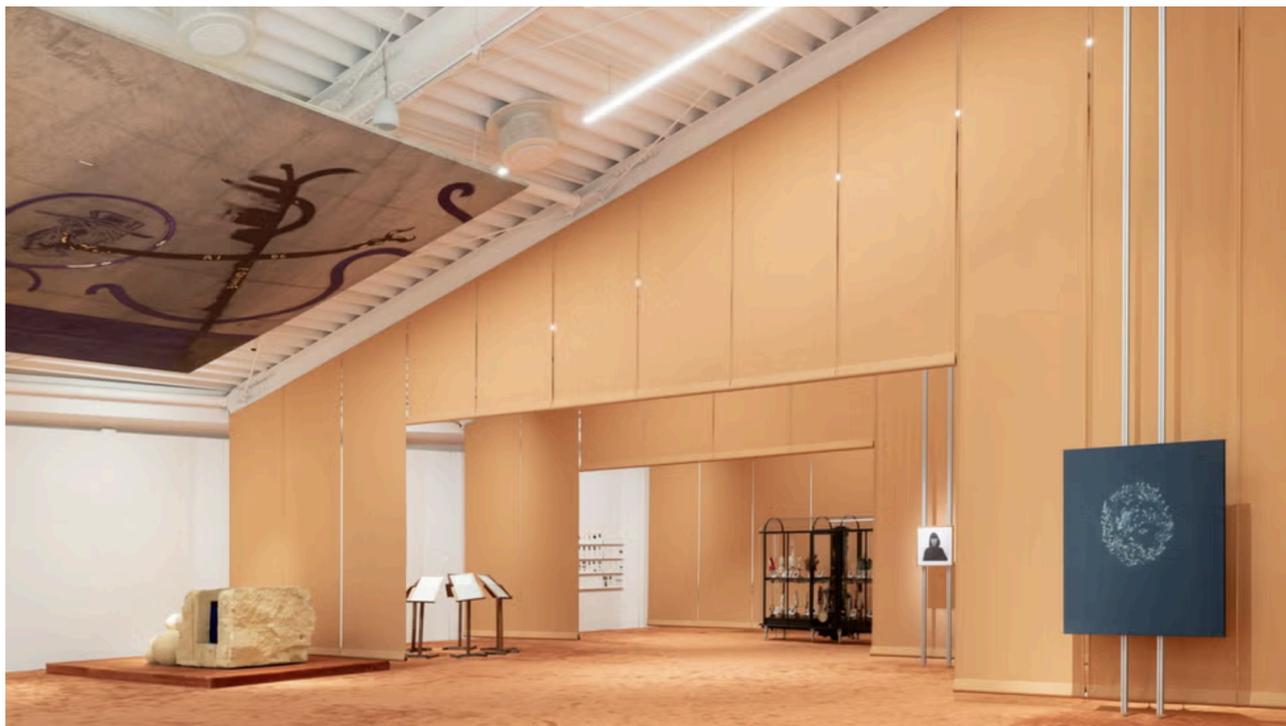
La Toscana al Centro è stato anche il leitmotiv che ha guidato l'azione del Dipartimento Educativo del Centro Pecci, sempre più proiettato a confermare la vocazione di tutto il complesso a essere un luogo accessibile e pensato per il benessere delle persone attraverso il contatto con l'arte. Grazie a Unicoop Firenze ogni domenica pomeriggio è stata messa a disposizione una visita guidata gratuita alla collezione. Una serie di laboratori pensati per le scuole di ogni ordine e grado ha consentito di rendere alla portata di tutte e tutti l'arte contemporanea. L'impegno verso il territorio è stato ulteriormente confermato dai progetti speciali promossi dal dipartimento grazie anche a importanti collaborazioni come con la ASL Dipartimento di salute mentale adulti, con il quale il Centro Pecci collabora dal 1993 e da quest'anno anche con il dipartimento di salute mentale adolescenti e giovani adulti, visto l'impatto avuto su giovani e giovani adulti dal Covid. La collaborazione avviata nel 2023 con la Fondazione Fresco a fianco dei pazienti Parkinsoniani e dei care-giver è continuata anche nel 2024 con attività di laboratorio ma anche con il programma di danza Dance Well. 'Primi Mille Giorni d'arte' è l'innovativo progetto dedicato a donne incinta e neonati dagli 0 ai 3 anni, attività che il Centro Pecci sta sperimentando per primo in tutto il territorio italiano. Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, il Centro Pecci è stato parte fondante della progettualità Comunità Educatrice. Il Centro Pecci ha partecipato inoltre alle attività di Cinefilante, insieme al cinema Terminale di Prato. Ad Aprile, ha inaugurato un nuovo spazio dedicato ai giovani, il Playground, frutto di un bando a cui il Centro Pecci ha partecipato insieme a realtà di Grosseto e Massa dedicato a contrastare l'abbandono scolastico. Ragazzi di Prato hanno collaborato con lo studio di architettura Ecole e l'artista Luca Boscardini per creare uno spazio innovativo dove inventare nuovi giochi. *L'anima(le) del museo* è un progetto raccontato anche negli spazi dell'Urban Center e consente di individuare una nuova area gioco sicura per coloro che visiteranno il Centro Pecci e i loro figli.

Il 2024 è stato l'anno in cui con un rinnovato impegno all'educazione universitaria il Centro Pecci ha ulteriormente investire in relazioni con le università italiane e straniere nel processo di valorizzazione delle proprie collezioni e archivi, strumenti fondamentali per la crescita di chi studia ma anche per far conoscere l'impatto avuto dal contemporaneo nella Regione e nel dibattito internazionale a cui essa ha partecipato

attivamente negli anni. Con un aumento di più del 50% di partecipazione alle proprie attività nel 2023, mantenuto nel 2024, il Dipartimento educativo ha confermato il ruolo chiave nell'azione di avvicinamento della comunità toscana al Centro Pecci. Grazie all'apertura un giorno in più a settimana stabilita a marzo 2024, l'azione del Dipartimento Educativo si è riposizionata ulteriormente nelle attività scolastiche e nella vita delle famiglie dimostrandosi un motore imprescindibile della cultura contemporanea della Regione.

Attraverso la collezione, le mostre, gli eventi, i progetti speciali e le attività del Dipartimento Educativo e la nuova azione di coordinamento della comunicazione regionale dedicata al contemporaneo, per il 2024 il Centro per l'arte contemporanea è riuscito davvero a porre la Toscana al Centro, per il suo pubblico di prossimità ma anche per gli ospiti internazionali e nazionali che hanno voluto approfondire la contemporaneità in Toscana e che hanno avuto la possibilità di riconoscere grazie al programma ambizioso del Centro un'istituzione in grado di dialogare sia a livello nazionale che internazionale con i più importanti musei dedicati alle arti contemporanee. Grazie al PNRR abbattimento barriere architettoniche, cognitive, sensoriali infine, il Centro Pecci sta inoltre ponendosi come luogo accogliente e inclusivo con una comunicazione più chiara, un linguaggio semplificato adatto a tutte le persone, un sito web rinnovato e migliori condizioni per accogliere le esigenze specifiche di diverse fasce di popolazione, allineandosi alla politica attenta svolta dalla Regione Toscana sul tema dell'accessibilità, tema che è stato oggetto il 16 dicembre della Giornata Nazionale di Studi 'Gli interrogativi dell'accessibilità all'arte contemporanea' che ha posto il Centro Pecci come interlocutore leader delle buone pratiche museali sia a livello nazionale che regionale.

## Collezione permanente



*Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci, veduta dell'esposizione al Centro Pecci*

La collezione permanente costituisce il patrimonio artistico raccolto dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci fin dalla sua apertura nel 1988 ed è in costante aumento.

Nel 2024 le opere acquisite a titolo definitivo risultano 814 (per un valore totale di 8.412.638 Euro); fra esse 270 acquisite fino al 2004 sono in comproprietà tra l'Associazione Centro Pecci e il Comune di Prato, 472 acquisite dal 2005 al 2015 sono di proprietà dell'Associazione Centro Pecci; 51 acquisite dal 2016 a oggi sono della Fondazione per le arti contemporanee in Toscana e le restanti 21 sono edizioni e progetti.

Le opere gestite in comodato sono 292 (per un valore assicurativo totale di 7.261.595 Euro), provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, dalla collezione Beccaglia, dagli eredi di Alessandro Grassi, da vari artisti e privati.

Queste opere sono inventariate e gestite in apposito database; sono esposte a rotazione dentro e fuori dal Centro. Attualmente 46 opere costituiscono il percorso museale di *Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci*; altre 10 sono inserite in un percorso espositivo a lungo termine al Palazzo Banci Buonamici – già sede della provincia di Prato e 5 nella biblioteca Lazzarini di Prato; 23 opere sono invece esposte alla Scuola Normale Superiore di Pisa in un progetto espositivo pluriennale. Considerando anche le opere installate all'esterno del Centro e i prestiti temporanei (nel 2024 opere di Chiari, Halpern e UFO a Casa Masaccio di San Giovanni Valdarno; opere di Tillmans e UFO a Villa Bardini a Firenze; un'opera di Salvo alla Pinacoteca Agnelli di Torino), durante l'anno 2024 sono state esposte 90 opere.

Altre centinaia di opere sono incluse nei fondi speciali rappresentati dall'archivio dell'artista Mario Mariotti, dal deposito regionale dell'architetto e pittore Leonardo Savioli e in parte dal lascito della critica d'arte

Lara-Vinca Masini. Fra queste, 352 opere e oggetti d'arte dell'archivio Lara-Vinca Masini sono stati schedati e parzialmente esposti fino al 5/5/2024 nella mostra *La memoria del futuro. Centenario di Lara-Vinca Masini* incentrata sull'archivio-biblioteca che la studiosa ha lasciato al Centro Pecci.

Dopo la tesi del 2023 in conservazione e restauro su *Il Fondo Savioli dallo studio dell'artista al Centro Pecci di Prato: restauro di un dipinto su compensato e conservazione preventiva delle opere*, con le esperte dell'Opificio delle Pietre Dure - Scuola di Alta Formazione si è avviato uno studio di fattibilità per la salvaguardia e conservazione futura di centinaia di dipinti dell'architetto e pittore, oggi di proprietà della Regione Toscana e depositati al Centro Pecci.

Con il Comune di Prato, che coprirà le spese previste, e la Soprintendenza Sabap di Firenze-Prato-Pistoia sono state predisposte le pratiche e autorizzazioni per la ricollocazione della grande scultura *Prato 88*, all'angolo del giardino fra viale Leonardo e viale della Repubblica.

In materia di conservazione, oltre alla manutenzione continua delle opere esposte e al monitoraggio costante di quelle tenute dentro ai depositi, nel 2024 i lavori si sono concentrati sulla revisione del comodato di opere dalla collezione di Alessandro Grassi, che scade nel 2025 e dovrà essere restituito. Contestualmente sono entrate in deposito alcune centinaia di opere della Collezione di Carlo Palli, a partire dal nucleo collegato al movimento Fluxus, con proposta di lascito in corso di definizione.



Mauro Staccioli, *Prato 88*, rendering per la ricollocazione dell'opera al Centro Pecci

## Archivi e Biblioteca



*Timeline per il trentennale del Centro Pecci, veduta dell'allestimento (2018-2019)*

**Il Centro di informazione e documentazione CID/Arti Visive** rappresenta il nucleo originario delle raccolte del Centro Pecci, avviato dal Comune di Prato, integrato con l'acquisizione del Fondo Ferruccio Marchi appartenuto all'editore fiorentino del Centro Di, quindi passato alla nuova istituzione museale dove nel 1989 ha inaugurato anche la sede della biblioteca. Nel 2024 la sede della biblioteca è stata completamente svuotata per fare posto a lavori di ristrutturazione impiantistica e ambientale collegati al PNRR (Comune di Prato). Le raccolte del CID/Arti Visive sono state trasferite nel piano seminterrato dell'ampliamento di Nio, in locali dedicati appositamente ad accogliere e conservare i depositi e archivi; fra questi si segnalano archivi di particolare interesse storico e artistico, nati come biblioteche personali di critici e studiosi, come fondi redattoriali di periodici o come fondi istituzionali di enti e fondazioni. Alcuni hanno una tendenza più locale (Nicoletti e Santi, Galleria il Bisonte di Firenze, Galleria Metastasio di Carlo Palli di Prato), altri nazionale (Migliorini); altri presentano un respiro più internazionale (Marchi, Politi, Vincitorio, Salone di Villa Romana, Galleria Continua di San Gimignano e Galleria Carini di Firenze); altri rispecchiano le personalità e gli interessi dei rispettivi donatori (Bertini, Bortolotti, Crispolti, Mucci) o testimoniano l'avvicinarsi delle direzioni artistiche e la storia del Centro Pecci (Barzel, Panicelli, Nitsch, Sporri, Archivio storico Museo Pecci). Arricchiscono le raccolte documentali, inoltre, decine di migliaia di cataloghi italiani e stranieri di mostre e collezioni pubbliche e private, accanto alla piccola biblioteca dell'architetto e pittore Leonardo Savioli, all'intero archivio dell'artista e grafico Mario Mariotti, all'imponente archivio-biblioteca della critica Lara-Vinca Masini, a cui nel 2024 si è aggiunto anche un significativo fondo bibliografico del collezionista Carlo Palli con proposta di lascito in corso di definizione.

**Il trasferimento dei materiali d'archivio nei depositi**, accompagnati dall'acquisto e sistemazione di opportune attrezzature come scaffali, cassettiere e soprattutto armadi compattabili, ha permesso la suddivisione fra decine di migliaia di opuscoli, cataloghi, monografie, periodici, la sistemazione e inventariazione di oltre 8.000 manifesti, la sistemazione di circa 300 libri d'artista, la ricollocazione del Fondo Marchi, del Fondo Vincitorio e dell'archivio di Mario Mariotti.

**È proseguito il lavoro di movimentazione e revisione di materiali dell'imponente archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini**, formato da circa 200.000 documenti, carteggi, materiali fotografici e bibliografici riguardanti arte, architettura, arti applicate. In particolare sono state inventariate e sistemate alcune migliaia di materiali fotografici (diapositive, negativi, lastre, fotografie a colori e in bianco-nero di formati diversi) e riordinati nuclei di centinaia di manifesti e di grafiche d'arte, accanto alle oltre 300 opere appartenute alla studiosa e lasciate in eredità al Centro Pecci. Dell'archivio Masini sono stati messi in sicurezza e inventariati oltre 30.000 documenti tipologicamente eterogenei corrispondenti a circa 3.000 record informatici descrittivi, che consentono la consultazione di documenti e volumi (oltre 5.000 nel 2024). È stata revisionata la bibliografia di Lara-Vinca Masini, redatta per il volume degli scritti di Masini del 2020 e ora pubblicata online sul sito web del Centro Pecci dedicata alla presentazione dell'Archivio.

L'archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini fino al 5/5/2024 è stato al centro del progetto espositivo, così come del programma di incontri diffusi nella Rete museale d'arte contemporanea della Toscana e di due giornate di studio a livello accademico nazionale, dedicati alla studiosa nel centenario della sua nascita. Per l'occasione sono state selezionate circa 1.500 unità fra documenti, oggetti vari, pubblicazioni e libri d'artista, un terzo dei quali sono stati esposti nella mostra *Lara-Vinca Masini. La memoria del futuro*, suddivisi in diverse sezioni tematiche: Vita di LVM / Tendenze, anni '60 / focus: Franco Grignani / Centro Proposte / Architettura / focus: Leonardo Savioli / Design e grafica / Bibliografia di LVM / Orientamenti, anni '70 / focus: Fabio Mauri / Museo Progressivo di Livorno / Architettura Radicale / Biennale di Venezia '78 / Umanesimo – Disumanesimo nell'arte europea, 1890-1980 / focus: Hermann Nitsch / Dentro l'archivio-biblioteca di LVM / focus: Giuseppe Chiari e Ketty La Rocca / La Toscana e il contemporaneo / Gioielli d'artista.

Il 12 ottobre 2024 l'archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini è stato inserito nel programma nazionale di visite ad archivi e biblioteche organizzato dall'ADSI-Associazione Dimore Storiche Italiane.

**Nel 2024 l'attenzione è stata rivolta inoltre a un nuovo progetto condiviso con la Scuola Normale Superiore di Pisa**, per il bando regionale di alta formazione in ambito culturale attraverso l'attivazione di borse di ricerca nel biennio 2025-2026. Il progetto prevede la realizzazione di una Digital Library delle opere possedute dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato e dei documenti archivistici, bibliografici, fotografici, filmici riferibili a queste opere conservati nel CID/Arti Visive. I dati e le loro connessioni saranno diffusi pubblicamente attraverso una Digital Library appositamente ideata per il progetto; il modello

proposto di integrazione fra dati eterogenei (le opere da una parte; il patrimonio di documenti dall'altra) intende costituirsi come progetto-pilota per la realizzazione di un portale regionale dove far confluire i dati di altre realtà museali toscane. Base operativa e sede scientifica del progetto sarà il CID; per la progettazione e realizzazione della Digital Library sarà fondamentale la collaborazione con il Laboratorio di Documentazione Storico-Artistica (DOCSTAR) della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Fondi/archivi acquisiti a titolo definitivo:

- **Archivio corrente del Centro Pecci e del CID/Arti Visive** (fondo documentale in fieri su tutte le attività svolte dal CID e dal Centro Pecci dagli anni '80 del Novecento ad oggi)
  
- **Fondo Ferruccio Marchi** (fondo di libri e manifesti acquisito dall'editore del Centro Di, Firenze)
  
- **Fondo Villa Romana** (fondo di libri e manifesti donato dall'Istituzione culturale tedesca attiva a Firenze)
  
- **Fondo Francesco Vincitorio** (fondo archivistico misto donato al CID, incentrato sull'attività della rivista "NAC – Notiziario Arte Contemporanea", 1968-1974)
  
- **Archivio/biblioteca Lara-Vinca Masini** (imponente archivio misto composto da opere, grafiche e stampe, documenti e oggetti vari, incluse biblioteca ed emeroteca appartenuti alla studiosa e critica fiorentina, che l'ha donato al Centro Pecci dove è stato trasferito nel 2021 e dove in sintesi è stato esposto per la prima volta nel 2023-2024, collegato a varie attività di studio e divulgazione nel centenario di Lara-Vinca Masini)
  
- **Fondo Carla Lavatelli** (piccolo fondo di libri e manifesti, oltre a una serie di fotografie originali dell'artista collegate a una mostra al Centro Pecci del 1995).

Fondi/archivi in attesa di definire le possibili acquisizioni:

- **Fondo Leonardo Savioli / Flora Wiechmann** (deposito di libri, opere e documenti dell'architetto fiorentino e di sua moglie, contenuti originariamente nello studio dell'architetto al Galluzzo-Firenze, donato alla Regione Toscana e trasferito al Centro Pecci)
  
- **Archivio Mario Mariotti** (archivio completo di opere e oggetti in comodato al Centro Pecci e documenti originali in deposito al CID, incentrati sull'intera attività dell'artista, grafico e animatore fiorentino attivo dagli anni '60 agli anni '90 del Novecento, a cui il Centro Pecci ha dedicato un volume monografico e una mostra retrospettiva nel 2011-2012)

- **Fondo Galleria Schema** (fondo misto di opere, documenti originali e pubblicazioni della galleria d'avanguardia, attiva a Firenze dal 1972 al 1994, su cui il Centro Pecci ha realizzato una mostra e un simposio nazionale nel 2022-2023)

- **Fondo Carlo Palli** (fondo misto di opere, documenti originali e pubblicazioni, in particolare relative al movimento artistico Fluxus, oltre a una raccolta di libri d'artista e a un'emeroteca d'arte contemporanea depositati al Centro Pecci dal collezionista, in attesa di definire progetti di valorizzazione ed eventuali acquisizioni; nel 2006 con lo stesso collezionista è stata realizzata una mostra con catalogo e relativa acquisizione di 200 opere al Centro Pecci, prevalentemente di Poesia Visiva e dintorni)

- **Fondo Paola Bortolotti** (fondo misto di opere e pubblicazioni, oltre a libri appartenuti alla critica d'arte fiorentina, depositati con proposta di donazione al Centro Pecci)

- **Archivio fotografico Carlo Fei** (archivio misto di opere d'arte raccolte e opere fotografiche prodotte, materiali fotografici analogici e digitali depositati dal fotografo professionale e artista, che ha collaborato nel decennio 1993-2003 col Centro Pecci, oltre che dagli anni '80 con varie realtà artistiche toscane).

#### - **Archivio corrente del Centro Pecci e del CID/Arti Visive**

La "storia" del Centro Pecci a partire e attraverso il CID/Arti Visive, con materiali di tutte le attività svolte dagli anni '80 fino ad oggi, incluse la costruzione della sede museale originale e il successivo ampliamento architettonico. Dal 1987 il Centro conserva tutta la documentazione sullo svolgimento delle sue mansioni e finalità, suddivisa in serie e per annualità.

#### Consistenza

8.000 manifesti riordinati (nuovi depositi CID-ala Nio)

5.000 pz. in 350 scatole CID (archivio attività del Centro Pecci, depositi area uffici)

5.000 pz. in 325 raccoglitori (backstage mostre/direzione artistica 1988-2013, depositi area uffici)

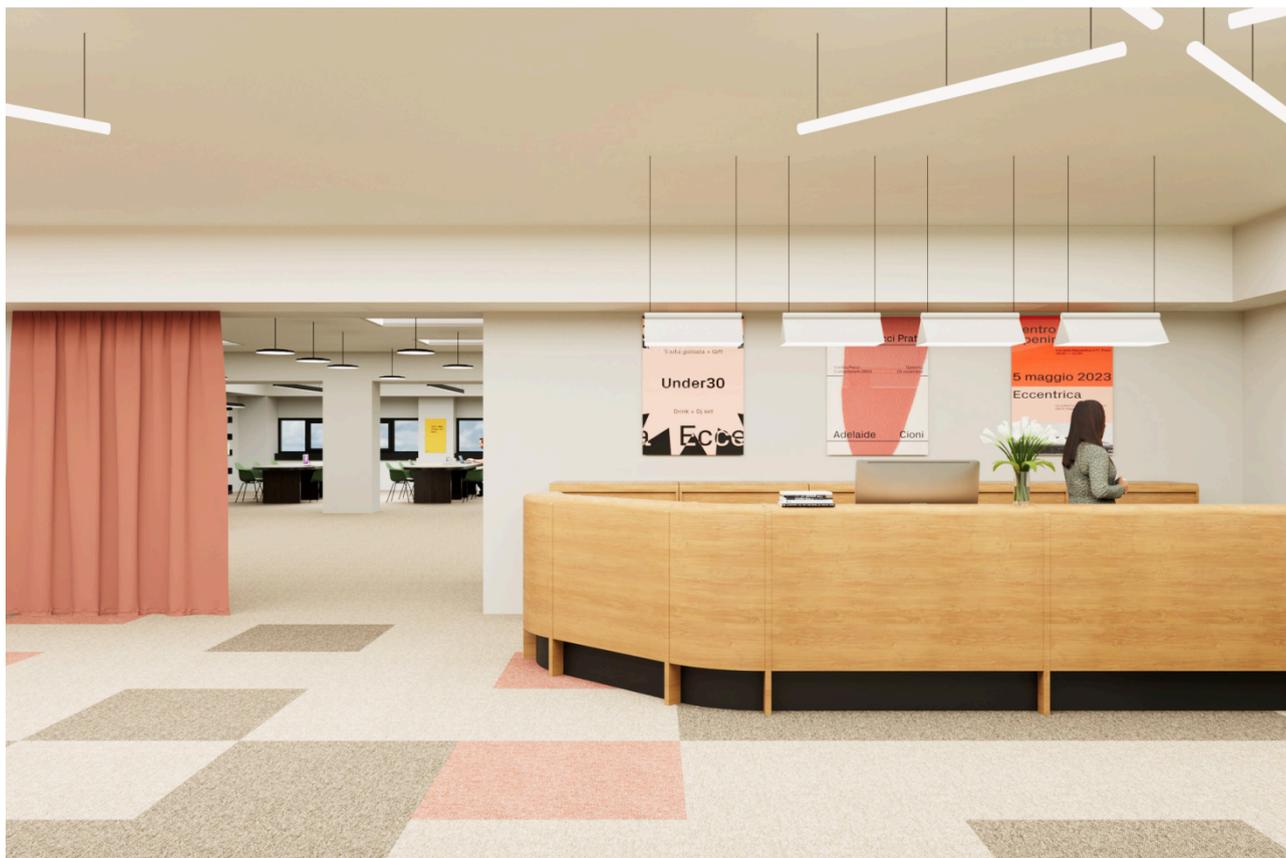
40.000 materiali fotografici stimati (conservati in 55 raccoglitori di diapo e stampe, depositi area uffici)

950 audio-visivi analogici inventariati al CID e, in minima parte, schedati in OPAC (depositi area uffici)

Fototeca digitale: 35.000 files (presso l'ufficio tecnico)

Videoteca digitale: 600 files (presso l'ufficio stampa)

## Biblioteca



CID/Arti Visive, rendering della risistemazione prevista all'inizio del 2025.

Progetto: Arch. Cosimo Balestri

Collaborazione: Arch. Caterina Fabiani

Cosimo Balestri Studio, Prato

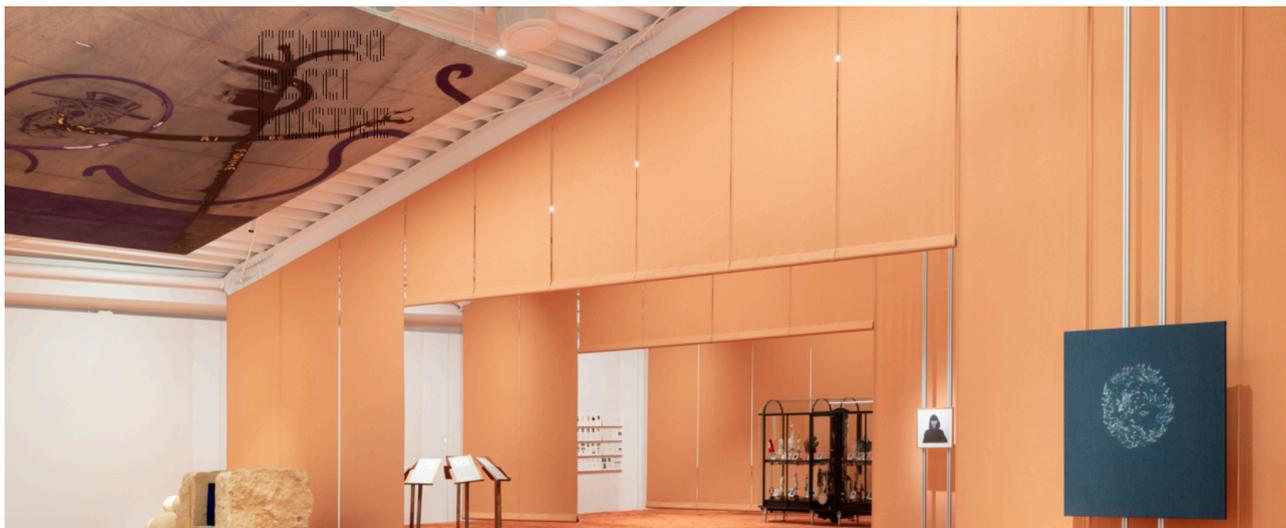
Nel progetto di ristrutturazione, finanziato dal Comune di Prato con fondi PNRR, si è prestata particolare attenzione alla definizione di un impianto chiaro e di facile lettura, che fosse in grado di soddisfare le nuove esigenze di utilizzo e gestione del CID/Arti Visive.

L'atrio e l'emeroteca sono riorganizzati in modo da costituire una cornice più dinamica e vivace, caratterizzata dalla presenza di un disegno a terra di matrice tessile. Le sale lettura formano un quadrato più silenzioso e raccolto: al centro della sala grande alcune teche mettono in mostra materiali d'archivio, a sud è collocata una sala riservata agli specialisti.

Per alleggerire le implicazioni antincendio e liberare spazio per lo studio e la lettura, si è ridotto notevolmente il numero di libri conservati nelle sale. I libri non consultabili direttamente sono stati infatti ricollocati in spazi ottimizzati e più sicuri, e disponibili per la consultazione su richiesta.

Al fine di garantire gli standard attuali in termini impiantistici e di ricambio d'aria, è prevista la realizzazione di un sistema di cavedi in cartongesso che distribuiscono gli impianti all'interno dei vari ambienti.

## Eccentrica



“*Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci* è l’allestimento permanente delle collezioni in un’ala del Centro che restituisce alla collettività la storia e il patrimonio di una delle istituzioni più importanti del Paese. Con *Eccentrica*, la museografia italiana torna protagonista con un esempio formidabile di ‘arte del porgere’ le opere al pubblico. Lo studio di design Formafantasma firma il progetto di allestimento della collezione del Centro, riattivando una tradizione prestigiosa di architetti e designer che si sono dedicati agli interni dei musei. Rispetto al passato, però, è un museo d’arte contemporanea ad avere, per la prima volta, un progetto di allestimento firmato. *Eccentrica* è, dunque, un viaggio straordinario e inaspettato, pensato in un’ottica di sostenibilità, accessibilità e formazione” dichiara **Stefano Collicelli Cagol**, Direttore del Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci.

Un sistema d’illuminazione elegante, studiato appositamente per l’allestimento permanente, rende più leggibili le opere. Il percorso costituisce una nuova possibilità di esperienza artistica, oltre che uno spazio architettonico iconico. **Eccentrica è anche uno strumento di formazione attraverso percorsi tra le diverse discipline pensati per scuole, università, imprese, per persone appassionate o anche semplicemente curiose di arte.** Il nuovo allestimento offre un’area dedicata agli eventi, immersa tra i capolavori delle collezioni nella prima sezione e una serie di ripiani lungo tutto il percorso per accogliere materiali, che renderanno inclusiva l’esperienza della fruizione delle opere e dei documenti. Un intervento significativo - nell’ambito di un progetto finanziato con i fondi del Pnrr – reso possibile grazie a una co-progettazione con la ASL e altre associazioni del territorio, come l’Unione Italiana Ciechi e l’Ente Nazionale Sordi.

Caratterizza, infine, l’allestimento un sistema di pareti in tessuto che testimonia la presenza del settore tessile come tradizionale cultura industriale del distretto pratese.

Mostre

## Diego Marcon. Glassa

A cura di Stefano Collicelli Cagol e Elena Magini

30.09 – 25.02-2024



“*Glassa*” è il più ampio progetto espositivo realizzato ad oggi da Diego Marcon in un’istituzione italiana. Invitato nel gennaio 2022 dal direttore Stefano Collicelli Cagol, l’artista, fra i più interessanti del panorama contemporaneo internazionale, ha fatto sue le dieci sale dell’ala Gamberini trasformandole in un’esperienza immersiva attraverso opere nuove o esistenti arrangiate in un unico allestimento pensato ad hoc per il Centro Pecci.

### 2– 3 febbraio 2024: Diego Marcon: un weekend di Glassa

Due giornate dedicate alla mostra "Diego Marcon. Glassa"

venerdì 2 febbraio: **Presentazione del volume *Glassa***, pubblicato da Lenz,

venerdì 2 e sabato 3 febbraio: **Diego Marcon Film Selection**: selezione di film per lui significativi che hanno nutrito il suo immaginario visivo.

### 21 febbraio: presentazione *Glassa* e Music for Diego Marcon's work

presso Ordet | Via Adige 17, Milano

*Intervengono: Diego Marcon, Federico Chiari, Stefano Collicelli Cagol, Michele D'Aurizio, Giorgio Di Domenico e Elena Magini*

In occasione degli ultimi giorni della mostra di Diego Marcon, **Ordet** ha presentato *Glassa* e *Music for Diego Marcon's work*, il volume e il vinile pubblicati da **Lenz** per la personale dell'artista al Centro Pecci.

## **Lara-Vinca Masini. La memoria del futuro**

**A cura di Stefano Pezzato**

**10.10 – 3.03.2024**



La mostra al Centro è incentrata sull'esteso archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini, che ella stessa ha costituito, curato e incrementato nel corso della sua carriera. Negli ultimi anni è stato gestito grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze, infine donato e trasferito al Centro Pecci per essere integrato nelle raccolte museali e nel Centro di Informazione e Documentazione CID/Arti Visive, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato.

**Domenica 21 aprile 2024:** Visita guidata gratuita alla mostra, accompagnati dal curatore Stefano Pezzato

### **Incontri nel centenario di Lara Vinca Masini**

Ciclo di appuntamenti dedicati a Lara-Vinca Masini nel centenario della nascita della studiosa fiorentina, vera e propria “madrina” del contemporaneo in questa terra d’arte antica; un programma diffuso tra i principali musei e luoghi d’arte contemporanea della Toscana, sostenuto dal bando “Sistemi Museali 2023” della Regione Toscana.

### **12 ottobre: Visite guidate all'archivio/biblioteca di Lara-Vinca Masini**

In occasione della Giornata del Contemporaneo Il Centro Pecci ha proposto una serie di visite guidate all'Archivio/biblioteca di Lara-Vinca Masini accompagnati dal conservatore Stefano Pezzato e dall'archivista Monica Gallai.

## Centro Pecci Commissione 2023

Adelaide Cioni

10.11 - 03.03.2024



Il 10 novembre si è inaugurato il nuovo progetto *Centro Pecci Commissione* appositamente pensato per la sala più grande e capiente dell'Ala Nio. L'idea di commissionare un'opera a un'artista per questo spazio nasce dalla volontà di permettere una maggior flessibilità nel suo utilizzo, da semplice spazio espositivo a spazio partecipato e accogliente. Il progetto mira a offrire un'esperienza estetica immersiva a chi visita la sala o la fruisce prendendo parte a incontri, dibattiti o eventi dal vivo come performance o concerti. La proposta costituisce inoltre un'occasione importante per arricchire le collezioni del Centro Pecci con una serie di opere che potranno essere riallestite nel tempo a seconda anche dell'utilizzo degli spazi. Centro Pecci Commissione costituisce dunque un impegno ulteriore dell'istituzione all'accoglienza e all'apertura al dialogo e alle necessità di partecipazione della cittadinanza e delle imprese locali alla vita dell'istituzione, riconosciuta come un prezioso luogo d'incontro.

Per la prima edizione, il direttore Stefano Collicelli Cagol ha invitato l'artista Adelaide Cioni (Bologna, 1976, vive e lavora a Spoleto). Il suo lavoro si confronta con la tradizione del disegno, della pittura e della performance partendo dall'utilizzo dei tessuti. Per l'occasione, Cioni ha realizzato l'opera ***Il mondo, 2023*** grazie al sostegno dell'azienda tessile Bellandi Spa, sponsor tecnico dell'iniziativa. Il mondo ricopre i muri perimetrali della sala e si ispira a elementi astratti e naturali. Alle pareti più alte sono appese tre grandi tele bianche, a ciascuna di esse sono cucite serie di croci, cerchi e triangoli, segni ancestrali realizzati con panni di lana colorata.

Adelaide Cioni ha inoltre realizzato l'opera ***La grande mano, 2023***, che accoglierà visitatrici e visitatori all'ingresso del Centro Pecci. Cioni ha scelto l'iconografia delle dita affusolate di una mano a sottolineare il ruolo chiave che la manualità continua ad avere ancora oggi. L'opera rinnova l'impegno del Centro Pecci a

sostenere attraverso le proprie attività educative e formative l'importanza del lavoro manuale, manifatturiero e artistico, un elemento fondamentale per lo sviluppo della comunità toscana.

### **Alfredo Volpi: Lucca-São Paulo (1896-1988)**

**A cura di Cristiano Raimondi**

**16.03 – 9.06.2024**



La mostra Alfredo Volpi: Lucca-São Paulo (1896-1988) presenta per la prima volta in Italia più di 70 opere che testimoniano i momenti salienti della carriera dell'artista, dalle prime tempere degli anni Quaranta fino alle opere più note degli anni Settanta. Nel corso della sua vita Volpi ha presentato più volte i suoi dipinti in Italia: nel 1963 l'Ambasciata del Brasile a Roma ospitò una sua mostra personale, seguita l'anno successivo dall'inclusione nella Biennale di Venezia. Alfredo Volpi: Lucca-São Paulo (1896-1988) è la prima retrospettiva dedicata da un'istituzione italiana a uno dei protagonisti dell'arte brasiliana e internazionale del secolo scorso. La mostra, curata da Cristiano Raimondi con l'assistenza di Daniel Donato Ribeiro, si svolge nel 150° anniversario dall'inizio dell'Immigrazione italiana in Brasile, nella stessa regione in cui Alfredo Volpi era nato e che era stato costretto a lasciare.

Nel 1898 Alfredo Volpi (1896-1988) emigrò con la famiglia dalla Toscana a São Paulo. Nello stesso periodo, tra Otto e Novecento, quasi tre milioni di immigrati italiani arrivarono in Brasile. Negli anni Dieci Volpi iniziò a lavorare come pittore decorativo per commissioni private, occupazione che manterrà sino alla metà degli anni Trenta. Contemporaneamente, cominciò a dipingere da autodidatta le sue prime tele a olio, attività che proseguirà fino alla fine della sua carriera a metà degli anni Ottanta. I suoi primi dipinti en plein-air mostrano già un'attenta osservazione della vita quotidiana nelle periferie di São Paulo, continua fonte di ispirazione per la loro cultura popolare, i paesaggi naturali e le vedute urbane. Nonostante il grande successo ottenuto negli ultimi tre decenni della sua vita, Volpi rimase riservato e concentrato sul suo lavoro.

## **Yu Ji. Hide Me in Your Belly**

**a cura di Stefano Collicelli Cagol**

**28.06 – 08.09-2024**



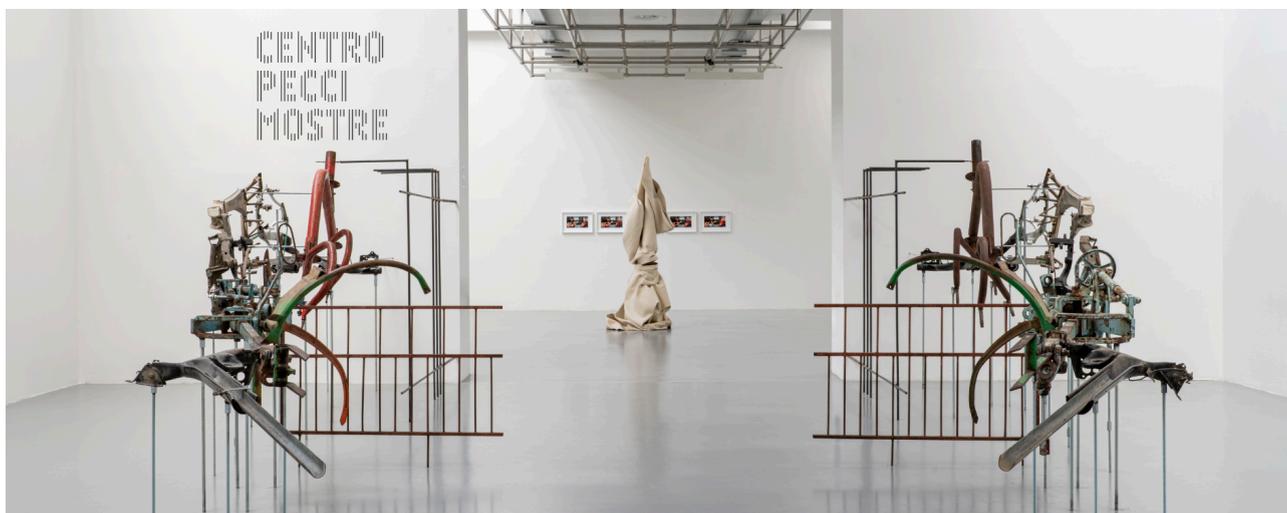
Il Centro Pecci presenta la prima personale in Italia di Yu Ji, artista cinese che si è imposta all'attenzione internazionale con la Biennale d'arte di Venezia del 2019. L'opera di Yu Ji trae ispirazione per la sua pratica di scultrice dal contesto in cui si trova a vivere e lavorare, dando vita a forme non finite che evocano corpi e situazioni in transizione e legate al quotidiano. La mostra nasce dal confronto quotidiano con il contesto della città di Prato e gli spazi del Centro Pecci dentro i quali l'artista produrrà nuove opere accanto a già esistenti. La mostra continua l'indagine iniziata dall'artista presso il CCA Berlin in occasione della sua personale nel 2023 di cui *Hide Me in Your Belly* costituisce un'ideale prosecuzione.

Yu Ji è nota per la sua pratica diversificata che spazia dalla scultura all'installazione, dalla performance al video e, più recentemente, al disegno. Gran parte del suo lavoro è motivato dall'indagine del concetto di luogo e dalla capacità di specifici luoghi di essere carichi di narrazioni sia geografiche che storiche. Conduce spesso ricerche sul campo, nell'ambito delle quali ha messo in scena interventi temporanei in diversi siti del mondo, che riflettono e interrogano il posto del corpo all'interno degli ambienti quotidiani. Nel 2008 ha co-fondato am art space a Shanghai, uno spazio espositivo che promuove la sperimentazione e lo scambio tra artisti, curatori e pubblico.

## Colorescenze: Artiste, Toscana, Futuro

a cura di Stefano Collicelli Cagol e Elena Magini

28.06 – 24.11.2024



artiste in mostra:

Francesca Banchelli, Chiara Bettazzi, Chiara Camoni, Giulia Cenci, Isabella Costabile, Daniela De Lorenzo, Helena Hladilová, Christiane Löhr, Lucia Marcucci, Margherita Moscardini, Moira Ricci, Sandra Tomboloni

L'esposizione riunisce dodici artiste, toscane di origine o di adozione, appartenenti a diverse generazioni e impegnate nella produzione di nuove forme e nuovi immaginari con materiali spesso raccolti sul territorio, sempre capaci di suggerire strumenti e vocaboli inaspettati per costruire il futuro. Il titolo è esemplificativo: una parola ispirata da un collage di Lucia Marcucci che sembra unire – attraverso il riferimento al colore e alla conoscenza – universi differenti, ma mai come oggi così vicini: l'arte, la scienza e la sapienza. Nel sistema dell'arte contemporanea questo gruppo di artiste straordinarie racconta l'unicità del contesto toscano, caratterizzato da una presenza capillare di creatività che lo differenzia dalla concentrazione di altre regioni italiane.

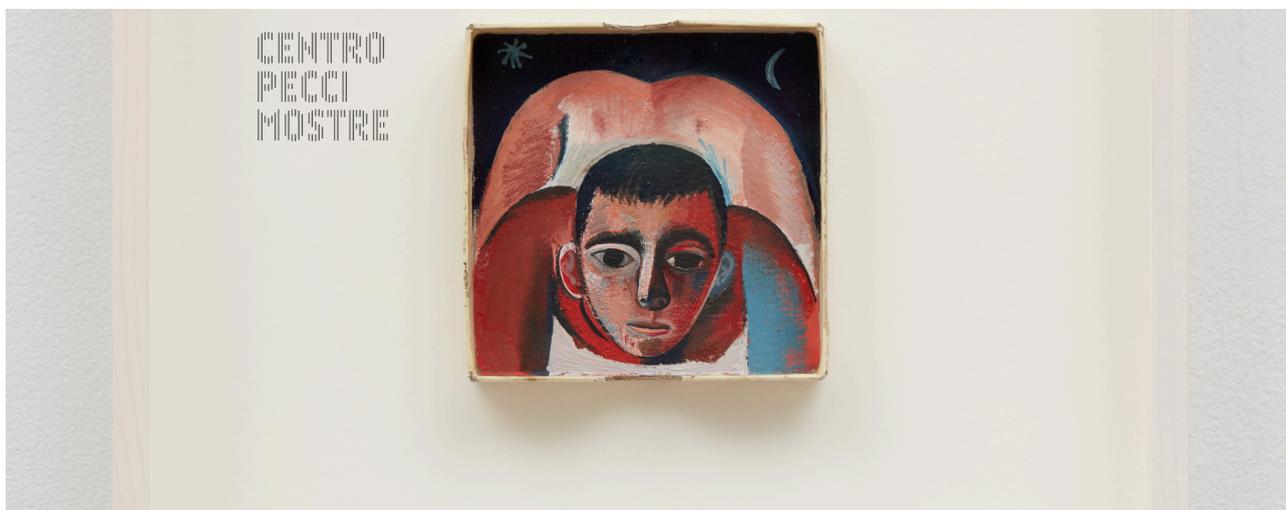
### Colorescenze on the road

In parallelo alla mostra *Colorescenze* il museo ha proposto *Colorescenze on the Road*, un programma di attività che arricchisce la mostra attraverso un'esperienza dell'arte e della Toscana inedita, fuori dal luogo deputato del museo.

**Louis Fratino: Satura**

**A cura di Stefano Collicelli Cagol**

**26.09.2024 – 02.02 2025**



Si tratta della prima personale dedicata da un'istituzione all'opera dell'artista statunitense Louis Fratino (1993, Annapolis, MD). Curata da Stefano Collicelli Cagol, direttore del Centro Pecci, la mostra è parte del programma annuale **La Toscana al Centro**, dedicato ad artiste e artisti che nel corso della propria carriera hanno attraversato il territorio regionale, e fa seguito al grande successo di critica riscontrato dall'opera dell'artista nell'ambito della Biennale Arte 2024, *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere*, diretta da Adriano Pedrosa. Il percorso espositivo riunisce una serie di sculture, oltre 30 dipinti e più di 20 opere grafiche tra disegni e litografie, dando la possibilità di approfondire la ricerca dell'artista attraverso lavori dell'ultimo decennio e altri di nuova produzione.

La parola 'satura' rimanda alla dizione latina 'Satura Lanx', un piatto da portata riempito con diverse primizie pensato per essere offerto agli Dei, da cui discende il genere letterario, caratterizzato da una varietà di stili. In italiano, la parola significa sia letteralmente che metaforicamente 'essere pieni'. Entrambe le accezioni, italiana e latina, sembrano richiamare la ricchezza di colori, l'opulenza materica e la diversità di media esplorati dall'arte di Fratino.

Satura si concentra in particolare sulla relazione esistente tra la ricerca di Fratino e l'Italia, solo in parte ispirata dai propri antenati nati in Molise. Il Paese ha offerto all'artista un'ampia serie di temi, immaginari e sensibilità, creando ponti tra le relazioni, gli affetti, i paesaggi e permettendogli in ultima analisi di riflettere sulla propria arte. I lavori presentati in mostra traggono ispirazione da artisti italiani del Novecento, come Filippo De Pisis, Mario Mafai, Costantino Nivola, Felice Casorati, Carlo Carrà, Fausto Pirandello e Guglielmo Janni; dall'esperienza immersiva del paesaggio italiano e di città come Roma, Milano, Genova; dalle vedute della costa tirrenica, dove le luci del Mediterraneo e la vegetazione voluttuosa si uniscono a una ricerca approfondita sulla cultura del Paese attraverso la lettura delle poesie di Sandro

Penna, Patrizia Cavalli, Pier Paolo Pasolini e degli scritti sull'omosessualità di Mario Mieli.

**MARGHERITA MANZELLI**

**Le signorine**

**a cura di Stefano Collicelli Cagol**

**14.12.2024 – 04.05.2025**



Margherita Manzelli (Ravenna, 1968) è una delle voci più originali e autorevoli dell'arte italiana. Dagli anni Novanta a oggi ha sviluppato una serie di opere che spaziano dalla pittura alla performance, confrontandosi con un nuovo immaginario del corpo femminile. I soggetti principali della ricerca di Manzelli sono infatti figure femminili dall'età incerta immerse in contesti spaziali ambigui. Lo sguardo rivolto direttamente a chi guarda il quadro, le signorine sfidano con la loro presenza qualsiasi idea preconstituita di rappresentazione dei soggetti e pongono in primo piano la fragilità e la resilienza del corpo. Ad aumentare il senso di straniamento, lo spazio vuoto le cui decorazioni astratte o figurative sono spesso ispirate alle decorazioni di vestiti o tessuti. La mostra del Centro Pecci restituisce l'attenzione di Manzelli per l'inquietudine del nostro tempo, anticipando nel suo immaginario molte riflessioni emerse con la pandemia.

## **PETER HUJAR**

**Azioni e ritratti / viaggi in Italia**

**A cura di Grace Deveney, David C. and Sarajeon Ruttenberg Associate Curator of Photography and Media, the Art Institute of Chicago, con Stefano Collicelli Cagol**

**14.12.2024 – 04.05.2025**



Peter Hujar (1934 -1987) è uno dei più grandi fotografi del Ventesimo secolo che, tra gli anni Sessanta e Ottanta, ha immortalato nei suoi scatti i corpi di una comunità di persone a lui vicina diventati in molti casi tra le figure più iconiche della cultura statunitense. Hujar pone al centro la bellezza del corpo in tutte le sue forme e posture, immortalate attraverso i temi del ritratto e dell'azione. La mostra è organizzata da The Art Institute of Chicago, ed è stata ulteriormente espansa in collaborazione con il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci. Nell'iterazione pratese, la mostra è arricchita da una serie di fotografie scattate in Italia tra gli anni Cinquanta e Settanta. Hujar in quegli anni ebbe modo di viaggiare in diverse aree e città del Paese tra cui Firenze, Palermo e Napoli restituendo una visione inaspettata e ancora oggi conturbante per l'intensità con cui persone, paesaggi e animali sono stati colti.

## EVENTI

### Centro Pecci books



E' la rassegna che dal 2019 il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato dedica alle narrazioni letterarie del nostro tempo. Oltre ad ospitare la presentazione con cadenza mensile, il Centro ha organizzato un Festival in cui per alcuni giorni ospita alcune delle voci del panorama editoriale italiano in un programma ampio di incontri, talk, lecture, reading e interviste, adatti a tutte le età: un cartellone in cui gli autori e il pubblico si sentono accolti e ispirati dal dialogo con le opere, generando una piattaforma collettiva di confronto con autori e autrici. Per meglio *leggere il presente*.

**giovedì 18 gennaio** **Franco Arminio** – *Canti della gratitudine* (Bompiani 2024)

**giovedì 22 febbraio** **Chiara Sfregola** – *L'estate verticale* (Fandango Libri 2023) in dialogo con **@chiatedilettanti**, le “content creators” pratesi, **Chiara Agostini** e **Diletta Capocchi**.

**Giovedì 29 febbraio** **Flavia Carlini** – *Noi vogliamo tutto / Cronache da una società indifferente* (Feltrinelli - Tagli 2023)

**Sabato 9 marzo** **Valeria Parrella** – *Piccoli miracoli e altri tradimenti* (Feltrinelli 2023) in dialogo con il giornalista **Giorgio Bernardini**

**Giovedì 21 marzo** **Nicolas Ballario**. *100 luoghi del contemporaneo in Italia* (24 ORE Cultura, ottobre 2023) in dialogo con Stefano Collicelli Cagol (direttore del Centro Pecci).

**Giovedì 23 marzo** *Anestesia di solitudini. Il cinema di Yorgos Lanthimos*, con Benedetta Pallavidino

**Lunedì 9 settembre** *Accorgersi di essere vivi*, **Franco Arminio** e **Guidalberto Bormolini**

## Il Festival Femminista 2024 al Centro Pecci

3–24 febbraio 2024



in collaborazione con l'Associazione Ipazia

Il Centro Pecci annuncia la sua collaborazione con l'**Associazione Ipazia** per la **seconda edizione del Festival Femminista**: dal 1° febbraio alla fine del mese, una ricca programmazione di eventi, incontri, laboratori accomunati dal filo rosso dello sguardo inclusivo del femminismo intersezionale. Quest'anno, il Festival - **dedicato a Michela Murgia** – ha avuto come location il Centro Pecci per quattro dei tredici appuntamenti in programma:

**Sabato 3 febbraio** alle **ore 16.30**, il primo talk dal titolo "**Curiamoci di noi**", dedicato al tema dell'identità e dei diritti nel campo della medicina, con ospiti d'eccezione come **Federica Di Martino**, creatrice della piattaforma IVGstobenissimo, l'Associazione fiorentina **Endocare** e **Majid Capovani**, attivista LGBTQIA+.

Il secondo talk, "**Zitte mai**", in programma **sabato 10 febbraio** alle **ore 16.30**, ha affrontato il tema delle microaggressioni sessiste e razziste nella vita quotidiana; con la partecipazione della giornalista **Corinna De Cesare** e delle attiviste **Federica Fabrizio** e **Nogaye Ndiaye**.

**Sabato 17 febbraio**, un evento in collaborazione anche con il **Centro Antiviolenza La Nara**. Alle **ore 14.30**, La Nara ha offerto un **laboratorio gratuito** sull'educazione al rispetto **per bambine e bambini dai 6 agli 8 anni**. Allo stesso tempo, il Centro Pecci ha messo a disposizione degli adulti una **visita guidata alla collezione "Eccentrica" al costo di 10 euro**. La giornata si è conclusa, alle **ore 16.30**, con il talk "**Le parole contano**", con la partecipazione di **Carolina Capria**, scrittrice e attivista, **Chiara Ottanelli**, autrice, e l'operatrice del Centro Antiviolenza La Nara, **Elena La Greca**.

L'ultimo appuntamento presso il Centro Pecci si è svolto **sabato 24 febbraio** con un doppio evento in Sala Cinema. Alle **ore 17.00**, **omaggio a Michela Murgia** con una performance a cura del gruppo **Purple Square**. Al termine, proiezione del film "**Una donna promettente**" di **Emerald Fennel**.

## Centro Pecci School Arte: Decades

20 marzo—26 giugno 2024



Dal 20 marzo è tornata in una veste rinnovata la Centro Pecci School ARTE, l'appuntamento dedicato a introdurre l'arte contemporanea a chi è interessato ad avvicinarsi per la prima volta o è curioso di approfondirne nuovi aspetti. **Questa edizione è stata gestita da un gruppo di giovani dottorande e dottorandi della Scuola Normale di Pisa**, un'eccellenza internazionale del territorio toscano e dell'**Università degli Studi di Milano**. In sinergia con il Centro Pecci, questo gruppo di studiose e studiosi ha accolto la proposta e la sfida di **raccontare l'arte contemporanea del Novecento** attraverso un **linguaggio accessibile**, così da dotare chi ha seguito le lezioni di una serie strumenti e riferimenti, utili a leggere e comprendere l'arte internazionale dagli inizi del Novecento a oggi. Divisi in tre moduli e organizzato per decenni, questa nuova edizione primaverile della Centro Pecci School ARTE, intitolata *Decades*, rafforza l'impegno del Centro Pecci a creare comunità, a essere in dialogo con il territorio e a promuovere una cultura accessibile della contemporaneità.

### CALENDARIO DELLE LEZIONI

20 marzo	<b>1. Gli anni '10: Virginia Magnaghi</b>
27 marzo	<b>2. Gli anni '20: Giorgio Di Domenico</b>
3 aprile	<b>3. Gli anni '30: Virginia Magnaghi</b>
8 maggio	<b>4. Gli anni '40: Chiara Pazzaglia</b>
15 maggio	<b>5. Gli anni '50: Giorgio Motisi</b>
22 maggio	<b>6. Gli anni '60: Giovanni Lusi</b>
5 giugno	<b>7. Gli anni '70: Giorgio Di Domenico</b>
12 giugno	<b>8. Gli anni '80: Giulia Zompa</b>
19 giugno	<b>9. Gli anni '90: Giulia Zompa</b>
26 giugno	<b>10. Bonus track: Gli anni '00: Stefano Collicelli Cagol</b>

## Centro Pecci dei lettori 2024

La città dei lettori + Centro Pecci Books

23–24 maggio 2024



L'evento che nasce dall'incontro tra il festival *La città dei lettori* e *Centro Pecci Books – Leggere il presente*.

Il lavoro capillare sul territorio toscano de *La città dei lettori* – progetto culturale di promozione del libro e della letteratura che da sette anni catalizza autori, illustratori, traduttori e curatori di primo piano, a cura di Associazione Wimbledon APS con la direzione di Gabriele Ametrano – ha trovato una sua specificità nel Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, un luogo che ha per vocazione la creatività e la costante sperimentazione.

La seconda edizione di **Centro Pecci dei lettori** ha avuto un'importante **anteprima**, un incontro di grande attualità che ha visto la partecipazione attiva di 120 studenti dell'Istituto professionale “*Guglielmo Marconi*” di Prato: un evento in continuità con la prima edizione che fu aperta, nel maggio 2023, dall'incontro assembleare degli studenti del Liceo scientifico-linguistico “*Carlo Livi*” di Prato con l'autore *cult* Bernardo Zannoni.

Mercoledì 15 maggio: Anteprima *Centro Pecci dei lettori* – **Marco Buti** “*Europa, questa sconosciuta – Sfide e prospettive dell'economia europea e italiana*” incontro con 120 studenti delle classi quinte dell'IP Marconi

Giovedì 23 / Venerdì 24 Maggio:

**Arianna Papini** – *Nessuno sa ed Amiche d'ombra* (Edizioni Uovonero);

**Edoardo Camurri** - *Introduzione alla realtà* (Time0 2024); *Enrico Coveri / The King Of Colors* – a cura di Silvio Balloni e Matteo Parigi Bini (Gruppo Editoriale 2024);

**Saba Anglana** – *La signora Meraviglia* (Sellerio 2024);

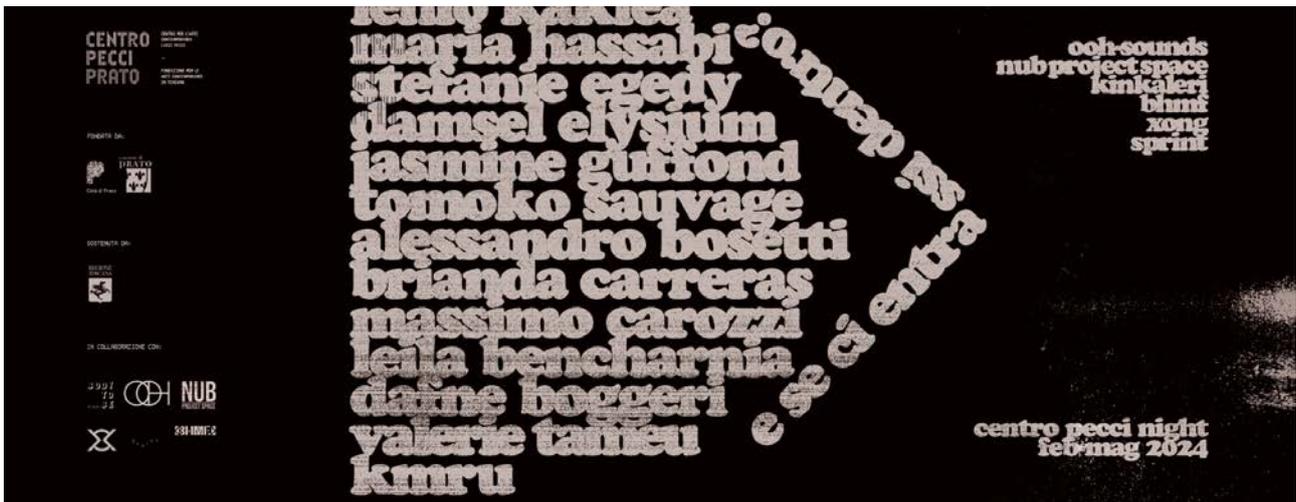
**Emanuela Anechoum** – *Tangerinn* (Edizioni e/o 2024);

**Emiliano Dominici** - *Maria Malva* (effequ 2024);

**Giobbe Covatta e Paola Catella** - *Il commosso viaggiatore - Alla scoperta dell'Africa* (Giunti 2024).

## Centro Pecci Night

“e se ci entrassi dentro?”



Le notti al Centro Pecci proseguono nel 2024 ampliando le collaborazioni con realtà culturali del territorio toscano e nazionale.

“e se ci entrassi dentro?” è un invito alla scoperta della sperimentaltà e del contemporaneo, che nasce con la volontà di sviluppare connessioni e indagare il rapporto tra corpo, suono, spazio e opera d’arte. Un’opportunità di vivere in modo originale il Centro Pecci, cassa di risonanza delle più rilevanti ricerche artistiche internazionali, aperta al territorio e alle sue realtà culturali per costruire uno spazio della comunità da vivere attraverso i molteplici linguaggi dell’arte.

23 febbraio: **in connessione con la IX edizione di Black History Month Florence - Brianda Carreras/Leila Bencharnia/Valerie Tameu/KMRU**

Dopo le date dell’autunno 2023, le notti al Centro Pecci proseguono nel 2024 ampliando le collaborazioni con realtà culturali del territorio toscano e nazionale. La serata di febbraio nasce in connessione con la **nona edizione di Black History Month Florence** e la piattaforma **YGBI Research Residency**, progettate dal centro culturale The Recovery Plan per sviluppare sistemi di supporto per giovani artisti afrodiscendenti italiani. La serata è inoltre parte del terzo volume del festival di performance e arte sonora E il clamore è divenuto voce. La serata si apre alle ore 18.30 con il workshop "Cicatrici del gesto" della danzatrice **Brianda Carreras** (posti limitati, prenotazione necessaria), una ricerca collettiva per prendere contatto con una nuova visione di scrittura che mette in relazione corpo, voce e mente. Alle ore 20.30 la musicista e sound-artist **Leila Bencharnia** presenta "ثورة Thawra", un documento sonoro che fonde musica, danza e poesia, testimoniando l’esperienza diasporica e di resistenza del sud globale. Il programma di live, diffuso nel corso della serata in vari spazi del Centro Pecci, prosegue alle ore 21.30 con la performance "Dove hanno tremato le placche" di **Valerie Tameu**, un rituale che nasce dalla relazione tra corpo e archivio, intimità e ricordo. Chiude la serata il concerto del musicista kenyota **KMRU (Joseph Kamaru)**, che crea ambienti sonori in cui attraversare un archivio di esperienze di ascolto.

22 marzo: **Dafne Boggeri / Alessandro Bosetti / Damsel Elysium**

La serata di marzo è in connessione con due produzioni legate a storiche realtà promotrici in Italia dell’underground più sperimentale, tra editoria e live arts: la piattaforma sull’editoria indipendente e d’artista **SPRINT di Milano** e la **collana di dischi d’artista Xong**, prodotta da **Xing** di Bologna.

La serata si apre alle ore 18.00 con *Dentro l'opera*, un momento di racconto insieme al direttore Stefano Collicelli Cagol su un'opera di "Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci". Il programma prosegue alle ore 18.30 con il **workshop di Dafne Boggeri per SPRINT** (posti limitati, prenotazione necessaria), un laboratorio di composizione editoriale spontanea per produrre una piccola pubblicazione collettiva. A seguire, alle ore 20.30, Dafne Boggeri presenta una sonorizzazione immersiva e non letterale del volume "Out of the Grid. Italian zines 1978-2006".

Il programma di live, diffuso nel corso della serata in vari spazi del Centro Pecci, prosegue alle ore 21.30 con "FasFari" del compositore e artista sonoro **Alessandro Bosetti**, un coro impossibile costruito attraverso il campionamento di migliaia di frammenti di voce e la loro ricomposizione in tessiture polifoniche.

Chiude la serata il concerto dell'artista multidisciplinare **Damsel Elysium**, con un viaggio sonoro e visivo, tra pianoforte, violino e field recordings, per riscoprire la complessità del nostro legame con l'ambiente naturale.

12 aprile: **Federico Bacci e Francesco Eppesteingher / Andrea Borgnino / Francesco Diasio / Massimo Carozzi / Maria Hassabi / Stefanie Egedy**

L'evento del 12 aprile ha inizio alle ore 18.30 con l'incontro dedicato al tema delle radio libere e alla figura di **Giorgio Lolli**, attivista e sindacalista bolognese trasferitosi in Africa, dove in quarant'anni ha installato più di cinquecento emittenti tra Mali, Burkina Faso, Togo, Benin, Mozambico ed Eritrea. Ospiti dell'incontro **Federico Bacci e Francesco Eppesteingher**, registi del documentario "Monsieur Lolli", in compagnia di **Andrea Borgnino**, autore radiofonico e responsabile editoriale di RaiPlay Sound, e **Francesco Diasio**, specialista di radio comunitarie e autore di "ETERE: storie di radio, antenne e frequenze dal mondo". A conclusione dell'incontro, l'artista e sound designer **Massimo Carozzi** presenta una sonorizzazione ispirata alla storia e attività di Giorgio Lolli.

Il programma di live, diffuso nel Centro Pecci, prosegue alle ore 21.30 con la performance "White out" di **Maria Hassabi**, a cura di Kinkaleri. Coreografa di fama internazionale i cui lavori sono stati ospitati al MoMA, Centre Pompidou e documenta Kassel, Hassabi presenta un'azione coreografica in solo che si concentra sull'immobilità, la decelerazione e la precisione estetica, ponendo al centro la figura umana come entità fisica. Conclude la serata "*BODIES AND SUBWOOFERS (B.A.S.)*" dell'artista brasiliana **Stefanie Egedy**, a cura di Nub Project Space e OOH-sounds: un'installazione site-specific, composta da subwoofer e onde a bassa frequenza, che permette agli spettatori di percepire attraverso la pelle il tocco invisibile del suono.

17 maggio: **Attivisti della Danza / Lenio Kaklea / Tomoko Sauvage / Jasmine Guffond**

Nella serata del 17 maggio, si apre con un'edizione speciale del format "Dentro l'opera", in collaborazione con gli studenti del corso di Storia dell'arte contemporanea dell'Università di Firenze, che saranno disponibili nelle sale di "Eccentrica" per approfondire con il pubblico opere iconiche dalla collezione del Centro Pecci.

Gli spazi del Centro Pecci ospitano il workshop "*SHARING SCORES - Verso nuove modalità di scrittura collettiva*" (posti limitati, prenotazione necessaria [a questo link](#)) a cura della piattaforma fiorentina **Attivisti della Danza**. Prendendo ispirazione dalla ricerca coreografica di Simone Forti, l'incontro è incentrato sul momento dell'ideazione della partitura e sull'elaborazione di modalità di scrittura collettiva attraverso pratiche di esplorazione fisica di materiali esistenti e di composizione istantanea.

Il programma di live, diffuso negli spazi espositivi del Centro Pecci, si apre con la performance sonora "*Alien Intelligence*" dell'artista e compositrice **Jasmine Guffond**, a cura di OOH-sounds e Nub Project Space, che presenta uno studio musicale sull'interazione tra l'agire dell'artista e l'azione delle macchine nella creazione sonora, che mette in discussione la convenzione per cui il soggetto umano controlla l'oggetto non umano.

La serata prosegue con "Untitled (Figures)", nuova performance della coreografa greca **Lenio Kaklea**, a cura di Kinkaleri, che viene adattata per gli spazi del Centro Pecci e presentata in prima nazionale. La

performance sviluppa il concetto di “coming out” come un’espansione dei limiti della ricerca dell’artista in dialogo con un ampio universo di figure che l’hanno influenzata nel tempo, rendendo omaggio alla capacità delle culture queer di insegnarci ad amare il corpo femminile.

Chiude la serata “*WATERBOWLS*” di **Tomoko Sauvage**, a cura di Nub Project Space e OOH-sounds. Tomoko Sauvage è una musicista e artista del suono nota soprattutto per la decennale sperimentazione nell’uso di strumenti che combinano acqua, ceramica, amplificazione subacquea ed elettronica. Attraverso l’uso di elementi primordiali potenziati dalla tecnologia e ravvivati da gesti ritualistici e giocosi, la performance di Sauvage contempla, accorda e si connette sia con il materiale che con l’immaterialità, mantenendo un fragile equilibrio tra rischio e padronanza.

12 ottobre : **Speciale Colorescenze Echoes di Cristina Kristal Rizzo**

**Marta Bellu, Jari Boldrini, Sara Sguotti, Cristina Kristal Rizzo + letture a cura di Ilenia Caleo**

La performance coinvolge cinque corpi danzanti che disegnano e compongono senza soluzione di continuità una coreografia costruita su ripetizioni e differenze, momenti di solitudine così come partiture corali dai temi corporei semplici e lineari, musicalmente sostenute da loop e lunghissimi rallenti generati dal sound pop melodico della star R&B Frank Ocean. La composizione dell’immagine prevede una dimensione in live streaming generata dal vivo dai danzatori stessi, un punto di vista interno che avvicina i corpi e il dettaglio tattile all’occhio e alla pelle, rivelando la potenziale capacità del digitale di depositare particelle affettive. Chiunque può vedere questa parte virtuale di immagini in movimento attraverso il proprio telefono in streaming durante la performance dal vivo, in un altro luogo o in un secondo momento.

29 novembre: ***Dentro l’opera (Louis Fratino. Satura) / URSSS - mistake television / “Dance for nothing (revisited)” di Eszter Salamon/ Mariam Rezaei***

La serata si apre alle ore 18.45 con **Dentro l’opera**, un momento di racconto insieme al direttore Stefano Collicelli Cagol su **Louis Fratino. Satura**, la prima personale dedicata da un’istituzione all’artista statunitense. Il programma prosegue alle ore 19 con il workshop di **URSSS - mistake television** (posti limitati, prenotazione necessaria), un momento di riflessione e scambio di saperi sui temi della documentazione e sul ruolo dell’archivio nel campo delle live arts.

Il programma di live, diffuso negli spazi del Centro Pecci, ha inizio alle ore 21.00 con la prima nazionale della performance “*Dance for nothing (revisited)*” di **Eszter Salamon**, a cura di Kinkaleri nell’ambito di *Body To Be*, sostenuto da Toscanaincontemporanea 2024. Coreografa e regista di fama internazionale, i cui lavori sono stati ospitati al MoMA, Centre Pompidou e Museo Reina Sofía, Salamon torna a esplorare la lezione di John Cage dedicata al nulla e al vuoto come principi compositivi, attraverso una meditazione sulla simultaneità di movimento, suono e interpretazione.

Conclude la serata alle ore 22:30 il live a cura di Nub Project Space e OOH-sounds di **Mariam Rezaei**, compositrice e turntablist nota per il suo uso innovativo del giradischi. Un’occasione unica per scoprire come il giradischi possa essere utilizzato non solo come strumento di riproduzione, ma anche come mezzo per creare vere e proprie composizioni sonore, sfidando le convenzioni della musica contemporanea.

## Centro Pecci Dispacci



Serie di appuntamenti dedicati ad approfondire temi di attualità attraverso i punti di vista offerti dalle arti. La capacità di un'opera di raccontare i contesti e utilizzare le temporalità in modi differenti rispetto a quelli della cronaca permette al Centro Pecci di arricchire l'offerta culturale sui dibattiti in corso. Un dispaccio è per definizione un messaggio breve, con carattere d'urgenza, scritto e inviato in risposta a una circostanza precisa: Centro Pecci Dispacci sono dunque appuntamenti discontinui, che rispondono alla necessità di approfondire in tempo reale tematiche trattate dai quotidiani ma da un punto di vista caratterizzato, per sottolineare come l'arte contemporanea, i suoi media differenti e le temporalità complesse, possano diventare anche uno strumento unico per capire il presente. L'iniziativa si inserisce all'interno del percorso che il Centro Pecci sta intraprendendo per la rielaborazione dei traumi collettivi che sempre più richiedono spazi di aggregazione per essere condivisi e ripensati.

6 aprile: **Gianluca Felicetti**, presidente nazionale della LAV (Lega Anti Vivisezione); *La politica degli animali* (People 2024) e proiezione del docufilm *Food for Profit* di **Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi**.

24 luglio: **Silvia Giagnoni** - *GKN Cronistoria personale di un innamoramento* (Panerose Edizioni, 19.7.2024) in dialogo con Andrea Marotta

**Centro Pecci Books – Leggere il presente**

**Un autunno di libri**

**3-11 ottobre**



**Giovedì 3 Ottobre 2024 h.18.00 – Sigfrido Ranucci**

*La scelta* (Bompiani 2024)

in dialogo con **Giorgio Bernardini**

**Sabato 5 Ottobre 2024 h.11.00 – Pino Rinaldi con Nunziato Torrisi**

*Il mostro è libero (se non è morto). Firenze: 16 delitti ancora senza il vero colpevole. La sconvolgente indagine del carabiniere Torrisi* (Typimedia editore, 2024)

in dialogo con **Roberto Platania**

**Giovedì 10 Ottobre 2024 h.18.30 – Barbara Nappini**

*La natura bella delle cose* (Slow Food Editore, in libreria dal 18 settembre 2024)

in dialogo con **Giuseppe Calabrese** (giornalista, *La Repubblica*)

**Venerdì 11 Ottobre 2024 h.18.30 – Sandro Veronesi**

*Settembre Nero* (La nave di Teseo, in libreria dall'8 ottobre 2024)

in dialogo con **Edoardo Nesi**

## Giornata del Contemporaneo 2024 20° edizione

Sabato 12 ottobre 2024



Il **filo conduttore** di questa **ventesima edizione** è il **tema dell'accessibilità**, intesa in senso ampio come abbattimento delle barriere culturali, intellettive, sensoriali e architettoniche, per garantire il pieno accesso alla cultura contemporanea, in risposta alla necessità di ripensare il sistema dell'arte tramite una maggiore consapevolezza e una più diffusa sensibilità.

**Le iniziative del Centro Pecci in occasione della Ventesima Giornata del Contemporaneo**

**Promossa da AMACI (Associazione Musei Arte Contemporanea Italiani)**

### PROGRAMMA

- 10.00 – 00.00 | Ingresso gratuito alle mostre temporanee e alla collezione permanente
- 10.00 – 12.30 | Workshop in collaborazione con Co-Design Toscana (su prenotazione)
- 10.00 – 12.30 | Laboratorio speciale per la Giornata del Contemporaneo (6-12 anni)
- 15.00 – 19.00 | Visite guidate all'archivio/biblioteca di Lara-Vinca Masini (su prenotazione)
- 18.30 | Presentazione del catalogo *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro*
- 21.00 | Performance di Cristina Kristal Rizzo

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti

## Centro Pecci Piano Festival

27 ottobre – 17 novembre – 1 dicembre 2024

a cura di Giovanni Nesi e Edoardo Turbil



Il Centro Pecci ha presentato una nuova iniziativa che testimonia l'attenzione per il territorio e per il dialogo tra le arti contemporanee. Dal 27 ottobre ha preso l'avvio *Centro Pecci Piano Festival*, tre recital pianistici all'interno delle sale di *Eccentrica. Le Collezioni del Centro Pecci*, l'allestimento permanente dedicato a una selezione di opere acquisite o donate dal 1988 ad oggi all'istituzione.

Il progetto » curato dai pianisti **Giovanni Nesi e Edoardo Turbil** e mette in dialogo arte e musica, un binomio ricco del medesimo universo di significati, che attraverso l'immaterialità del suono e l'incanto delle immagini » in grado di rivelare i sentimenti e il vissuto umano. I tre pianisti **Maurizio Baglini, Andrea Bacchetti, Sandro De Palma** hanno presentato tre programmi differenti che hanno animato tre domeniche mattina della stagione autunnale al Centro Pecci, proponendo una nuova modalità di vivere il museo e le collezioni pubbliche.

### Programma:

Domenica 27 Ottobre – **Maurizio Baglini**

“Immaginare il suono”

musiche di Chopin, Rossini/Liszt e Musorgskij

Domenica 17 Novembre – **Andrea Bacchetti**

“Da Bach a Chiambretti – 4 secoli di musica in tv”

musiche di Bach, Cimarosa, Scarlatti, Mozart, Schubert, Liszt, Debussy e altri

Domenica 1 Dicembre – **Sandro De Palma**

“Emozioni Sonore”

Schubert, Beethoven e Chopin

## Centro Pecci book festival

3° edizione: leggere il presente

7 – 8 – 9 novembre



*Centro Pecci Books Festival* con il contributo di **ChiantiBanca** e con il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Prato**, è una piattaforma collettiva che coinvolge nella programmazione alcune realtà attive sul territorio pratese come *l'Istituto Professionale G.Marconi*, *l'Associazione culturale Ipazia* e il *Teatro Metropopolare* ma anche, quest'anno e per la prima volta, la storica *Corraini Edizioni*, casa editrice specializzata in libri d'artista per l'infanzia: un incontro e una condivisione nata nel nome di Bruno Munari, fondatore nel 1988 e anima del Dipartimento Educazione del Centro Pecci nonché storico collaboratore della casa editrice mantovana.

### Il programma:

#### Giovedì 7 Novembre 2024

**h.10.00 / Giulia Pastorino** – *Se fossi Ugo* (Corraini, 2024) - Laboratorio 4° & 5° Elementari – a cura del Dipartimento Educazione Centro Pecci (Sala Cinema + EduLab 1)

**h.17.00 / Loredana Cirillo** - *Soffrire di adolescenza. Il dolore muto di una generazione* (Raffaello Cortina Editore, Ottobre 2024) – in dialogo con **Irene Innocente** (coordinatrice Dipartimento Educazione Centro Pecci) - Formazione Docenti IP Marconi (Sala Cinema)

**h.19.00 / Valeria Montebello** – *Succede di notte* (Tagli Feltrinelli, settembre 2024) – in dialogo con le content creators **@chiaredilettanti** (Sala Eccentrica)

### **Venerdì 8 Novembre 2024**

**h.11.00 / Greta Olivo** - *Spilli* (Einaudi, 2023) – tema: disagio giovanile – Formazione Studenti delle Classi Terze dell'IP Marconi - mattina, ore 9.00 visite guidate mostra *Eccentrica* – ore 11.00 incontro con l'Autrice (Sala Cinema)

**h.18.00 / Chiara Tagliaferri** – *Morgana – Il corpo della madre* (Mondadori, ottobre 2024) – il terzo volume del progetto politico-letterario con **Michela Murgia** – in dialogo con **Elena Magini** (curatrice Centro Pecci) – reading a cura dell'**Associazione Ipazia** (Sala Grande)

**h.19.30 / Angela Lombardo** – *Mare Fuori* (Solferino-Rai Libri, marzo 2024) il romanzo della serie tv – in dialogo con **Livia Gionfrida / Teatro Metropopolare** (Sala Eccentrica)

**h.21.00/ Benedetta Tobagi** – *Le stragi sono tutte un mistero* (Laterza, maggio 2024) in dialogo con **Associazione Ipazia** (Sala Cinema)

### **Sabato 9 Novembre 2024**

**h.10.00 / Alessandro Sanna** – *Una casa la mia casa* (Corraini 2024) - Laboratorio per Famiglie (3-6 anni) – a cura del Dipartimento Educazione Centro Pecci (EduLab 1)

**h.11.00 / Nello Scavo** – *Il salvatore di bambini – Una storia ucraina* (Feltrinelli ottobre 2024) in dialogo con **Adriano Sofri e Giacomo Cocchi** (Sala Cinema)

**h.16.00 / Ludosofici** – *Corpi sapienti* (Corraini 2024) - Laboratorio per Famiglie (7-11 anni) – a cura del Dipartimento Educazione Centro Pecci (EduLab 1)

**h.18.00 / Nicola Macchione & Diego Passoni** – *Pene, maschile plurale* (Rizzoli, maggio 2024) in dialogo con **Stefano Collicelli Cagol** (direttore Centro Pecci) (Sala Eccentrica)

**h.19.30 / Silvia Giagnoni** – *Alabama Hunt* (AlterEgo, 2024) in dialogo con **Roberto Venturini** (Sala Cinema)

## Laboratori Centro Pecci Books Festival 2024

Letture e laboratori con gli autori e le autrici

9 novembre 2024



All'interno rassegna **Centro Pecci Books Festival**, un progetto all'insegna della diffusione del libro e della letteratura, ma anche dell'innovazione e della ricerca, trovano posto alcuni incontri dedicati alla letteratura per l'infanzia e all'illustrazione. La volontà è quella di proporre a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e alle loro famiglie occasioni di incontro con autori e autrici, sperimentando modalità nuove di entrare in contatto con i libri e con la lettura.

Gli appuntamenti di **sabato 9 novembre** sono coordinati dal **Dipartimento Educazione del Centro Pecci in collaborazione con Corraini Edizioni**.

### dalle ore 10.00 alle 12.00

***Una casa, la mia casa*** (Corraini Edizioni, 2024) con **Alessandro Sanna**

attività per famiglie con bambini e bambine **dai 3 e ai 6 anni**

Due pareti e un tetto che dà riparo. La casa scalda i cuori di chi ci abita e protegge quando piove, è il luogo dove si ritorna sempre volentieri e dove ci si sente "a casa". Il libro di Alessandro Sanna ricrea l'atmosfera di tepore e serenità del focolare domestico, sensazione e nostalgia comune.

### dalle ore 16.00 alle 18.00

***Corpi sapienti*** (Corraini Edizioni, 2024) con **I Ludosofici**

attività per famiglie con bambini e bambine **dai 6 ai 11 anni**

Il corpo ci permette di scoprire il mondo fuori di noi, ma anche il mondo dentro di noi. È lo strumento attraverso il quale esploriamo e interagiamo con il mondo esterno, e allo stesso tempo ci fornisce informazioni preziose sul nostro mondo interiore, sulle nostre emozioni, sensazioni, pensieri e bisogni. Ma cos'è un corpo?

A partire da questa domanda, gli autori vogliono condurre i bambini e le bambine a sviluppare una comprensione più profonda di sé, superando visioni stereotipate e antiquate per provare ad andare oltre il binomio di normale/anormale e costruire, invece, una società aperta e accogliente davvero per tutti.

## Daily Desiderio Domestico (DDD)

di Riccardo Benassi

22 novembre 2024



Il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato ha inaugurato venerdì 22 novembre 2024 la scultura pubblica **Daily Desiderio Domestico (DDD)** di **Riccardo Benassi** (Cremona, 1982), realizzata in una versione outdoor specifica per la pensilina della fermata autobus "Centro Pecci" di Autolinee Toscane.

Daily Desiderio Domestico (DDD) è una scultura in alluminio con display LED, che trasmette i messaggi che l'artista scrive quotidianamente: uno per ogni giorno della sua vita. Nei messaggi, visibili per sole 24 ore, Riccardo Benassi condivide riflessioni personali e osservazioni sul presente, restituendo una dimensione allo stesso tempo intima e collettiva.

L'opera è parte di una più ampia serie di sculture che l'artista realizza a partire dal 2018, sia per luoghi all'aperto che per spazi museali e privati. Grazie a un sistema di broadcasting remoto e autonomo, i messaggi testuali vengono trasmessi contemporaneamente, nelle diverse lingue, a questa costellazione di sculture, abitando in modo permanente spazi pubblici, musei, fondazioni e collezioni private. Alla morte dell'artista, i messaggi ricominceranno da capo, uno al giorno, in loop.

Daily Desiderio Domestico (DDD) entra a far parte della collezione permanente del Centro Pecci grazie al sostegno di Autolinee Toscane e TT Tecnosistemi, che hanno dato vita a una partnership strategica tra cultura e impresa. L'opera inaugura una collaborazione più estesa con Autolinee Toscane, finalizzata a incentivare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locali e a promuovere il Centro Pecci, favorendo la partecipazione del territorio alla programmazione culturale.

Programma:

- ore 11.30 | Inaugurazione dell'opera presso la fermata dell'autobus "Centro Pecci" in Viale della Repubblica davanti al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci
- ore 12.00 | Riccardo Benassi, artista, in conversazione con Stefano Collicelli Cagol, direttore del Centro Pecci, presso la Sala Incontri

**Un dicembre di libri**

**Leggere il presente**

**5-19 dicembre**



Centro Pecci Books chiude il 2024 con due autrici e due autori, tre grandi incontri ed altrettanti libri freschi di stampa: Valeria Parrella, Massimo Osanna, Vera Gheno, Stefano Mancuso.

**Giovedì 5 dicembre**

**Valeria Parrella e Massimo Osanna - Classici sovversivi.**

*Mito e tragedia per la vita quotidiana* (Rizzoli, ottobre 2024) in dialogo con Stefano Collicelli Cagol (direttore Centro Pecci).

**Mercoledì 11 dicembre**

**Vera Gheno**

*Grammamanti - Immaginare futuri con le parole* (Einaudi, 2024)

**Giovedì 19 dicembre**

**Stefano Mancuso**

*La versione degli alberi* (Einaudi, novembre 2024).

Altri eventi:

**10 febbraio**

### **Finale Sanremo 2024**



La proiezione in diretta della serata finale di sabato 10 febbraio ha permesso di condividere un momento sempre più presente nell'immaginario collettivo del Paese all'interno dell'architettura del Centro Pecci. L'atmosfera era quella delle grandi occasioni:

dalle 18:00 alle 19:00 è stato possibile visitare Eccentrica Le collezioni del Centro Pecci, mentre dalle 19:00 alle 20.30, presso il Cargo Bistrot, è stato organizzato un aperitivo accompagnato da un ricco buffet. Dalle 20.30 è iniziata la proiezione della serata finale del Festival di Sanremo, con uno speciale photobooth floreale, preparato per l'occasione.

**8 maggio**

### **Incontro con Massimo Sestini**

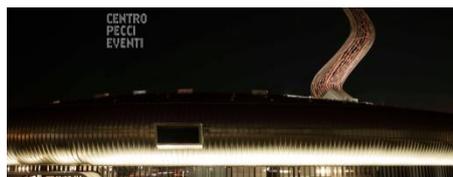


In collaborazione con l'associazione culturale "Il Primo Terzo" di Prato, la quale ha fortemente voluto questo incontro con Massimo Sestini: tramite il potente vettore delle sue opere, la serata ospitata nella Sala Cinema si è snodata sotto forma di conversazione,

permettendo anche al pubblico di partecipare, rendendosi parte attiva del dialogo con il fotografo pratese.

**18 maggio**

### **Notte europea dei Musei**



Sabato 18 maggio 2024, dalle 21.00 a mezzanotte, il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci ha aperto le sue porte in occasione della Notte Europea dei Musei. Un'occasione unica per immergersi nell'arte contemporanea a un prezzo simbolico di 1€ per tutti.

**19 settembre**

### **Final conference JobShadows EUR / JBSE / Erasmus**



Giovedì 19 settembre si è svolto al Pecci l'evento finale del progetto JobShadows EUR / JBSE, progetto Erasmus+ volto a ripensare il concetto di job shadowing per gli educatori del settore VET. Il progetto promuove l'internazionalizzazione delle nuove esperienze di formazione professionale attraverso lo scambio di buone pratiche

tra istituzioni di diversi paesi europei. Sono intervenuti i coordinatori del progetto e i partner provenienti da Italia, Francia, Germania e Svezia. L'evento è stato trasmesso sulla pagina Facebook di JBSE e su Zoom.

**8 Novembre 2024**

**Convegno “oltre i muri”**



SI-PO presenta un convegno per insegnanti di tedesco sul tema: “Oltre i muri”, in occasione del 35esimo anniversario della caduta del Muro di Berlino approfondendo il tema "Muri" sotto diversi punti di vista.

Questo convegno si inserisce in una serie di altre iniziative di SI-PO per l'anno scolastico 2024/25 .

**3 dicembre**

**Don Ciotti incontra gli studenti del Marconi e del Livi**



Don Luigi Ciotti ha incontrato più di duecento ragazzi del Liceo Marconi ed alcuni ragazzi ed insegnanti del Livi-Brunelleschi che fanno parte del presidio intitolato a Anna e Giovanni De Simone.

L'incontro è stato possibile grazie alla collaborazione del professore Alessandro Ventura, del dirigente Paolo Cipriani del Liceo Marconi e del vescovo di Prato, Giovanni Nerbini.

## EDUCAZIONE

### Le attività per le scuole al Centro Pecci per l'anno 2024/2025



L'offerta formativa del Centro Pecci per le scuole è dedicata alla scoperta e l'approfondimento della collezione del museo: *Eccentrica. Le Collezioni del Centro Pecci*.

L'obiettivo del museo è creare una nuova e continuativa collaborazione con le scuole del territorio, grazie ad una collezione ricca di spunti che si collegano alla programmazione didattica delle scuole di ogni ordine e grado.

La proposta educativa si rivolge sia ai più piccoli, dal **nido alla scuola dell'infanzia**, con attività ispirate da un **approccio multisensoriale e creativo** che coinvolge anche **i sensi e il movimento**, sia alla **scuola primaria**, con una prima **sperimentazione delle arti, fino alle scuole secondarie di primo e secondo grado**, con **percorsi interdisciplinari** che partendo dall'arte contemporanea attraversano la storia, le lingue e l'educazione civica.

#### **Nido 0-3 anni**

##### **EMOZIONI A COLORI**

Il Centro Pecci è uno scrigno di tesori! *Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci* presenta una selezione dei capolavori riallestiti in uno spazio morbido e accogliente. Le visite animate a misura di bambine e bambini accompagnati dai loro educatori e genitori, stimolano l'esplorazione polisensoriale ed emotiva degli spazi e delle opere, e sono pensate per essere una prima entusiasmante introduzione all'ambiente del museo e ai colori e alle forme dell'arte contemporanea.

##### **GIARDINO DELLE MERAVIGLIE\***

Entrare in punta di piedi in un giardino e scoprire le meraviglie sensoriali che si nascondono negli elementi naturali: dalle calde e morbide stoffe che ricordano un nido accogliente, da soffici e leggeri batuffoli di lana come nuvole sfuggenti fino a ruvidi tappeti che rimandano ad aridi terreni. Le sensazioni provate dall'esperienza tattile stimolano l'immaginario dei bambini per creare paesaggi tattili utilizzando materiali dalle diverse caratteristiche.

## **Infanzia 3-6-anni**

### **I COLORI PRENDONO FORMA \* - Immagini Suoni Colori**

Dove accompagnare i più piccoli per stimolare la loro creatività? Al museo, ovviamente! L'incontro diretto dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Nei capolavori della collezione Eccentrica andremo insieme alla ricerca di colori primari e forme geometriche semplici. L'incontro dei bambini con dipinti, sculture e installazioni stimolerà il loro innato spirito d'esplorazione e li ispirerà a sperimentare in laboratorio le possibili combinazioni di forme e colori, stimolando la loro creatività, competenza trasversale utile a tutti gli apprendimenti.

### **PLAY\* - Il corpo e il movimento**

Chi l'ha detto che al museo bisogna stare immobili e in silenzio? Al Centro Pecci si apprende con tutto il corpo! Durante le visite animate a Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci, esposizione permanente dei capolavori del museo con un allestimento accogliente realizzato con tessuti dai colori caldi, bambine e bambini avranno l'opportunità di vedere ed esplorare con il gesto e il movimento le opere della collezione attraverso azioni individuali e di gruppo.

### **GIOCHI DI...LETTERE\* - I discorsi e le parole**

Le artiste e gli artisti del movimento della Poesia Visiva hanno esplorato le molte possibilità e formati che combinano lettere o parole e immagini. Durante la visita bambine e bambini potranno esplorare tutte le possibili combinazioni tra parola e immagine, primo approccio al pregrafismo. Durante il laboratorio potranno sperimentare l'aspetto visivo e concreto dell'alfabeto, realizzando piccole poesie visive ispirate alle opere in mostra. Per le sezioni dei 5 anni.

## **Primaria 6-11 anni**

### **LA CASA DELL'ARTE\* - Arte & immagine**

Linee, colori e forme geometriche sono elementi primari dell'arte. L'incontro di bambine e bambini con alcune opere dell'esposizione permanente Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci, tra cui i lavori di Lucio Fontana, Alighiero Boetti e Mimmo Paladino, Anish Kapoor e Sol LeWitt, stimolerà a fare esperienze ispirate alle tecniche artistiche e performative degli artisti in collezione. Il percorso è differenziato per le prime due classi, incentrato su colori primari e forme piane, e per gli ultimi tre anni, dedicato a colori secondari e forme tridimensionali.

### **PATRIMONIO DI TUTTI\* Arte & educazione civica**

Nell'ambito del curriculum di educazione civica la conoscenza del territorio e del suo patrimonio riveste un ruolo fondamentale. Le collezioni del Centro Pecci sono di tutti noi e ci insegnano l'importanza del rispetto ai beni comuni; sono state riallestite con materiali locali ispirati ai principi della sostenibilità e dell'economia circolare. Il percorso al Centro Pecci, particolarmente incentrato su queste tematiche, è pensato per essere inserito come modulo di arte all'interno del nucleo tematico sullo sviluppo sostenibile nel corso di educazione civica.

## **LA PAROLA SI FA SPAZIO \* Arte & italiano**

Le artiste e gli artisti del movimento della Poesia Visiva hanno esplorato le molte possibilità e formati che combinano lettere o parole e immagini. Durante la visita bambine e bambini potranno esplorare tutte le possibili combinazioni tra parola e immagine: dal collage alla “poesia visiva”, dal manifesto d’artista alla dattilografia, dalla mail art al libro d’artista. Durante il laboratorio potranno sperimentare esercizi di scrittura creativa attraverso la realizzazione di poesie visive che uniscano lettere o parole e immagini, ispirate agli artisti in mostra.

## **Secondaria I grado**

### **L’ARTE IN PRATICA\* Arte & immagine**

Se nell’arte contemporanea l’idea prevale sulla realizzazione concreta dell’opera, tutti possiamo sperimentarci artisti! A partire dalle opere dell’esposizione permanente Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci, le ragazze e i ragazzi saranno stimolati a fare esperienze ispirate alle tecniche artistiche e performative degli artisti in collezione.

### **PAROLIBERE\* Arte & materie letterarie**

Le artiste e gli artisti del movimento della Poesia Visiva hanno esplorato le molte possibilità e formati che combinano lettere o parole e immagini. Durante la visita ragazze e ragazzi potranno esplorare tutte le possibili combinazioni tra parola e immagine: dal collage alla “poesia visiva”, dal manifesto d’artista alla dattilografia, dalla mail art al libro d’artista. Durante il laboratorio potranno sperimentare esercizi di scrittura creativa attraverso la realizzazione di poesie visive che uniscano lettere o parole e immagini, ispirate agli artisti in mostra.

### **LA STORIA CHE CI RIGUARDA\* Arte & storia | Arte & educazione civica**

Il museo è un luogo per riflettere sulla contemporaneità attraverso i molteplici linguaggi dell’arte; l’arte una lente attraverso cui comprendere in modo differente la storia. Attraversando le sale della collezione permanente, dedicata all’arte a partire dalla seconda metà del Novecento, ragazze e ragazzi potranno approfondire la storia più recente collegandola con l’attualità, dalla Seconda Guerra Mondiale fino alla globalizzazione, a internet e all’attuale cambiamento climatico, passando per la Guerra Fredda, l’assassinio di JFK, l’allunaggio, la caduta del muro di Berlino, l’11 settembre, attraverso opere realizzate con differenti linguaggi visuali. In laboratorio potranno rielaborare gli spunti ricevuti creando una personale mappa concettuale visiva.

### **BASTELN AUF DEUTSCH. IL TEDESCO IN PRATICA\* Arte & lingue in collaborazione con SI-PO,**

Istituto Culturale Tedesco di Prato Il percorso intende stimolare un approccio pratico alla lingua tedesca attraverso la creatività delle ragazze e dei ragazzi. Il percorso inizia con una visita ad una selezione di opere della collezione permanente del museo condotta da educatori museali esperti, nella quale studentesse e studenti acquisiscono termini d’ambito riferibili al linguaggio quotidiano. Gli spunti desunti dalle opere

vengono poi rielaborati in un laboratorio pratico interamente in lingua tedesca, condotto da madrelingua dell'Istituto SI-PO, che permette di consolidare le competenze linguistiche acquisite durante l'esperienza.

## **Secondaria II grado**

### **L'ULTIMA LEZIONE DI ARTE\* Storia dell'Arte**

Com'è l'arte del nostro tempo? L'esposizione *Eccentrica*. Le collezioni del Centro Pecci permette di vedere dal vivo l'arte del presente, a partire dalla seconda metà del Novecento, presentando una selezione dei capolavori riallestiti dal duo di designer Formafantasma. Da Lucio Fontana ad Andy Warhol, passando per i maestri dell'Arte Povera e dell'Architettura Radicale, le visite interattive sono studiate per essere un coinvolgente collegamento tra la Storia dell'Arte e i linguaggi visivi del Novecento e della contemporaneità.

### **LA MACCHINA DEL TEMPO\* Arte & storia | Arte & educazione civica**

Il museo è un luogo per riflettere sulla contemporaneità attraverso i molteplici linguaggi dell'arte; l'arte una lente attraverso cui comprendere in modo differente la storia. Attraversando le sale della collezione permanente, dedicata all'arte a partire dalla seconda metà del Novecento, ragazze e ragazzi approfondire la storia più recente collegandola con l'attualità, dalla Seconda Guerra Mondiale fino alla globalizzazione, a internet e all'attuale cambiamento climatico, passando per la Guerra Fredda, l'assassinio di JFK, l'allunaggio, la caduta del muro di Berlino, l'11 settembre, attraverso opere realizzate con differenti linguaggi visuali.

### **MANIFEST'ARTE\* Arte & materie letterarie ! Arte & graphic design**

Le artiste e gli artisti del movimento della Poesia Visiva hanno esplorato le molte possibilità e formati che combinano lettere o parole e immagini. Durante la visita ragazze e ragazzi potranno esplorare tutte le possibili combinazioni tra parola e immagine: dal collage alla "poesia visiva", dal manifesto d'artista alla dattilografia, dalla mail art al libro d'artista. Durante il laboratorio potranno sperimentare esercizi di scrittura creativa attraverso la creazione di manifesti per esprimere le proprie idee che uniscano lettere, parole e immagini, ispirate alle opere in mostra. Durata: 2h · Costo: €65 + €3 biglietto di ingresso al museo a studente

### **SCUOLA MUSEO\* Orientamento Formativo e Percorsi PCTO**

Il Centro Pecci propone percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro che avvicinano gradualmente ragazze e ragazzi alle professioni museali. Dopo incontri in cui gli esperti museali introdurranno i temi legati alla museologia più recente, i ragazzi potranno mettersi alla prova in una sfida divertente ed educativa sperimentando un approccio critico all'arte. Gli studenti che avranno sviluppato un interesse per il mondo dei musei e le sue professioni potranno effettuare il periodo di alternanza a diretto contatto con i professionisti museali.

## Campus

### Vacanze al museo

#### Campus Natalizio Pratomusei

3– 5.01 dalle 8.30 alle 16.30



Attività in collaborazione con la rete Pratomusei rivolta a bambine e bambini, dai 6 agli 11 anni che abbiano frequentato il I anno della scuola primaria.

Partendo dalla scoperta della collezione

permanente *Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci*, della

mostra temporanea *Lara Vinca Masini. La memoria del futuro* e delle opere tessili dell'artista Adelaide Cioni per *Centro Pecci Commissione 2023*, il Campus del Centro Pecci ha coinvolto bambine e bambini in visite animate e in azioni di esplorazione tattile e sonora, disegno e creazione condivisa. Tutto questo produrrà una mostra di lavori realizzati dai partecipanti ed esposti negli spazi educativi.

## Estate a colori

#### Campus per bambini del Centro Pecci 1-12.07–9-13.09

dalle 8.30 alle 16.30



Il programma combinava arte, creatività e divertimento in un ambiente stimolante e sicuro.

Le attività si sono svolte all'interno del Centro Pecci, tra le mostre in corso e nei nostri laboratori. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare la collezione

permanente e le mostre temporanee, partecipando a visite guidate e laboratori artistici progettati appositamente per stimolare la loro curiosità e creatività.

## Famiglie: Primi mille giorni d'arte al Centro Pecci



Il progetto *Primi mille giorni* differenziato in 3 percorsi: *Future Mamme*, *Famiglie con bambini da 0 a 18 mesi e Famiglie con bambini 18 mesi - 3 anni*, dedicato alle nuove famiglie, propone attività che, attraverso il gioco, mirano a scoprire nuovi linguaggi in uno spazio artistico e creativo, di sperimentazione e benessere. Sarà l'occasione per favorire la relazione adulto - bambino, allenare la nostra curiosità sul mondo, socializzare, provare a vedere le cose con occhi nuovi.

Le attività, co-progettate da un team di lavoro interdisciplinare, sono condotte da educatrici museali esperte. Ogni appuntamento si configura come una tappa di un percorso relazionale, ed è pensato come una nuova e intensa esplorazione di sé, dell'altro e della realtà circostante.

Lo spazio è pensato per il benessere delle famiglie e delle future mamme, con isole morbide su cui stare, spazi di relax intimi per allattare e riposare. I bagni hanno la presenza del fasciatoio.

Questo progetto fa parte del programma **Arte e Benessere promosso dal dipartimento Educativo del Centro Pecci**. L'iniziativa riunisce attività dedicate a tipologie di pubblico specifiche realizzate in collaborazione con partner del territorio, e parte dal riconoscimento che il contatto con l'arte contribuisce al benessere fisico e mentale di una persona.

Dal novembre 2023 al novembre 2024 il progetto Primi mille giorni ha visto la realizzazione di **56 attività**, di cui 23 per la fascia 0 - 18 mesi, 23 per la fascia 18 - 36 mesi e 10 per le future mamme.

**Hanno preso parte al progetto circa 180 famiglie, per un totale di 998 accessi alle attività e al museo.**

*Primi mille giorni d'arte è realizzato grazie a PwC Italia, Corporate Sponsor del Centro Pecci per il triennio 2023 - 2025 e con la collaborazione di EDA-Servizi.*

## Centro Pecci Family



Ogni settimana viene proposto alle famiglie con bambine e bambini nelle fasce d'età 3-6 anni e 6-11 anni un appuntamento dedicato all'esplorazione condivisa della collezione permanente del Centro Pecci, *Eccentrica*. *Le collezioni del Centro Pecci* e delle mostre in corso.

**Per la fascia 3-6 anni** la proposta prevede un percorso dedicato alla scoperta degli elementi di base delle arti visive e dell'arte contemporanea in generale: dal segno al colore, dalla forma al suono. L'approccio utilizzato mira a coinvolgere tutti i sensi stimolando la creatività e l'immaginazione di adulti e bambini.

**Per la fascia 6-12 anni** il percorso che proponiamo prevede invece un viaggio attraverso le tecniche utilizzate dalle artiste e dagli artisti contemporanei.

Partendo dall'osservazione delle opere esposte nella Collezione Permanente e nelle mostre del Centro Pecci, abbiamo sperimentato insieme le tecniche più varie: dalla pittura alla serigrafia, dalla scultura al collage, dalla poesia visiva alla performance.

I laboratori sono progettati dal Dipartimento Educazione del Centro Pecci e condotte da educatrici e educatori museali esperti. Le bambine e i bambini, assieme agli adulti che li accompagneranno, saranno guidati alla scoperta dei molteplici linguaggi dell'arte contemporanea, attraverso esperienze che stimolino l'osservazione e la creatività.

## Playground e Mostra *Ciel'in Città*



A conclusione del progetto *Ciel'in Città*, iniziato nel 2018 e che ha portato alla co-progettazione di un nuovo playground d'artista nello spazio esterno del museo, venerdì 5 aprile 2024 il Centro Pecci ha inaugurato la mostra *Ciel'in Città* e la nuova installazione permanente **L'Ani ma(le) del museo** realizzato da bambini e dai ragazzi delle scuole di Prato con i progettisti **Studio Ecòl, Luca Boscardin e Sociolab**, ora aperto a tutti negli orari di apertura del museo.

Nei mesi successivi le stesse classi che l'anno precedente avevano progettato lo spazio, hanno visitato e usato il playground per inventare nuovi giochi.

## Una piccolissima rivoluzione - Prato Comunità Educante



**Una piccolissima rivoluzione** è l'azione del progetto "Prato Comunità Educante" sviluppata dal Centro Pecci con il Museo del Tessuto e il Museo di Palazzo Pretorio e co - progettata con l'artista Cristina Pancini. L'azione di progetto, che ha come obiettivo la lotta alla dispersione scolastica, è stata rinnovata per il secondo anno consecutivo coinvolgendo **in queste due prime edizioni un totale di circa 600 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Prato.**

Per l'anno scolastico 2023 - 2024 sono state strutturate attività nei musei in orario scolastico, come **laboratori e esperienze di PCTO, e in orario extrascolastico con esperienze come i workshop d'artista** organizzati dal 17 al 28 giugno e condotti dall'artista Cristina Pancini.

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei, si è svolta una **giornata di restituzione del progetto**: è stata un'occasione unica e importantissima di racconto alla comunità e al pubblico dei musei delle pratiche progettate dalle ragazze e dai ragazzi durante questi mesi.

A conclusione di questa seconda annualità di progetto è stata infine presentata anche **la pubblicazione Come si fa una piccolissima rivoluzione?**, un manuale in crescita che raccoglie le pratiche artistiche legate al patrimonio dei tre musei progettate dagli studenti in questi primi due anni di progetto.

Il progetto è stato promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato in collaborazione con Intesa San Paolo.

## Centro Pecci Art Lab

### Laboratori di Attività Espressive per adolescenti e giovani adulti

11 aprile – 21 giugno



Progetto innovativo promosso in collaborazione con la Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA) dell’Azienda USL Toscana centro, per il benessere psico-fisico dell’età evolutiva, co-finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato.

Il progetto si rivolge agli adolescenti e ai giovani adulti, ed è realizzato con laboratori incentrati sulle arti dal disegno alla pittura e scultura, ma anche fotografia e nuovi media.

E’ coordinato dal Dipartimento Educazione Centro Pecci insieme al Servizio SMIA, e la realizzazione è in collaborazione con EDA Servizi: è co-progettato, condotto e monitorato da un team interdisciplinare formato da neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori oltre educatori museali, arteterapeuti, artisti e storici dell’arte.

Sono previsti dieci incontri consecutivi a partire da giovedì 11 aprile fino al 20 giugno, per la fascia di età dai 13 ai 16 anni; e dieci incontri consecutivi da venerdì 12 aprile al 21 giugno per la fascia di età dai 17 ai 20 anni con orario pomeridiano.

I destinatari del progetto sono, quindi, principalmente gli adolescenti e i giovani, in condizione di disagio psichico individuati dagli specialisti della SMIA, ma anche dai servizi sociali e dalle cooperative del territorio che si occupano di minori, o ragazzi a iscrizione libera.

È un progetto innovativo per il territorio di Prato e non solo, che riserva un’attenzione particolare al benessere dei giovani i quali, attraverso l’arte la risocializzazione (le attività si svolgono tutte in gruppi misti) possono superare momenti difficili (dall’isolamento fino a stati di ansia e depressione) legati proprio alla fase di crescita e sperimentare attraverso i materiali e le tecniche messe a disposizione un proprio lato creativo e resiliente.

## Musei Toscani per l'Alzheimer

20 settembre



Il progetto *In corso d'opera*, inaugurato nel 2017 in collaborazione con la Cooperativa Sarah che comprende i partecipanti residenti nelle RSA del territorio, dal 2021 coinvolge anche le persone con demenza degli Atelier Alzheimer di Prato e Poggio a Caiano insieme ai loro carers, in collaborazione con AIMA Prato. Il Centro Pecci fa parte del sistema Musei Toscani per l'Alzheimer ed è stato membro attivo del progetto internazionale Take PArt sulla valutazione dei progetti per le persone con demenza e chi se ne prende cura. Il Centro Pecci è parte di una rete sul territorio che in occasione della Giornata Mondiale per l'Alzheimer, venerdì 20 settembre ha proposto un'attività aperta, rivolta alle persone con Alzheimer e demenza e ai loro caregiver. L'attività è stata dedicata alla mostra *Colorescenze. Artiste. Toscana. Futuro*.

Questa proposta si inserisce all'interno della rassegna "Insieme per l'Alzheimer" organizzata in occasione della Giornata Mondiale per l'Alzheimer (21 settembre) da Società della Salute Toscana, Azienda Usl Toscana centro e AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) in partnership con Consorzio Astir, Cooperativa Il Borro, Progetto CircolaMente, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Museo del Tessuto e Parssec - Museo di Scienze Planetarie.

## PROGRAMMA ARTE E BENESSERE. DANCE WELL E LABORATORI DI ATTIVITÀ ESPRESSIVE

Laboratori a sostegno delle persone con il Parkinson, co-progettati dal Fresco Parkinson Institute e dal dipartimento educativo del Centro Pecci.



Il welfare culturale e la solidarietà si incontrano al Centro Pecci. Perseguire il connubio fra arte e benessere è uno degli obiettivi del Centro e della Fondazione Fresco, che mettono in pratica l'intento sostenendo le persone con il Parkinson, le loro famiglie e caregivers attraverso la realizzazione di laboratori di danza - metodo Dance Well e di laboratori di attività espressive, co-progettati dal Fresco Parkinson Institute e dal dipartimento educativo del Centro Pecci coordinato da Irene Innocente, e realizzati con l'apporto operativo di EDA Servizi.

I laboratori si sono svolti **tutti i giovedì mattina nei laboratori e nelle sale espositive della collezione del Centro. Per il 2024 il programma ha visto la presenza di circa 70 partecipanti, per un totale di 750 accessi alle attività.** Il progetto è finanziato interamente dalla beneficenza di privati e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato.

**La Malattia di Parkinson** è una malattia neurologica degenerativa cronica complessa che ha la necessità di trovare tipologie di interventi riabilitativi ecologici da affiancare alla riabilitazione convenzionale e alla terapia farmacologica. Sono quindi in crescita le terapie complementari, un gruppo eterogeneo di interventi con valenza sociale-riabilitativa per i quali vi è un crescente aumento dell'evidenza scientifiche. Tali terapie, come l'arte e la danza, hanno infatti dimostrato di migliorare i sintomi motori e non motori e la qualità di vita dei pazienti e garantiscono una aderenza e continuità da parte dei partecipanti, in quanto piacevoli e socialmente stimolanti. Le attività ***Dance Well - movimento e ricerca per il Parkinson*** sono realizzate **in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa/CSC Casa della Danza.**

**PNRR - MIC3 – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” per musei pubblici non afferenti MIC**



Durante gli ultimi mesi gli spazi museali del Centro Pecci sono stati interrogati e messi in discussione dal moltiplicarsi degli sguardi e dei corpi delle persone coinvolte. Grazie all’aiuto di professionalità complementari e transdisciplinari, gli elementi emersi in fase di ascolto e mappatura delle istanze dei pubblici coinvolti si sono trasformati in prototipi, testati con gli stessi, e in seguito in strumenti a disposizione per la visita. Sono stati organizzati 8 focus group con persone provenienti da enti del territorio come ENS-Prato, UICI-Prato, AUSL-Toscana Centro Salute Mentale, Panerose Coop, ed altri, per ascoltare i bisogni e le aspettative, e 2 due workshop di prima verifica dei risultati.

Le scelte fatte dal team di progetto coordinato dal Dipartimento Educazione del Centro Pecci con le varie comunità coinvolte hanno portato alla realizzazione di una serie podcast dedicate ad alcune opere in mostra che saranno toccabili, una serie di video di approfondimento delle sezioni di questa in italiano e LIS, le nuove didascalie pensate per fornire un toolkit generale all’arte contemporanea, uno strumento illustrato dedicato alle famiglie con bambini, la realizzazione di una serie di storie sociali, per pianificare la visita al museo.

Sono parte dell’ampio progetto PNRR anche il rebranding della grafica e della struttura del sito internet (in corso di realizzazione) e il nuovo wayfinding esterno e interno al museo per migliorare la navigabilità da remoto e in situ.

## Corso di formazione nell'ambito del PNRR

### Il volto accogliente dei musei- Accessibilità museale e disabilità sensoriali

2–11 dicembre 2024



Corso di formazione gratuito rivolto al personale dei musei, di front office e biglietteria, al personale di guardiana, a educatrici ed educatori museali, a coloro che si occupano di mediazione museale, a docenti e insegnanti di sostegno, studentesse e studenti.

Il corso è finalizzato a sensibilizzare il personale museale e fornire competenze di base per un'accoglienza attenta a esigenze specifiche, in particolare collegate a disabilità visive o uditive.

L'obiettivo del corso è garantire il diritto all'accesso, alla conoscenza e all'esperienze museale delle persone con disabilità sensoriali, attraverso la formazione del personale coinvolto.

All'interno del percorso formativo saranno presentati differenti moduli che, facendo leva sulle competenze trasversali, renderanno consapevoli delle modalità d'accoglienza preferibili.

Il corso gratuito si svolge nell'ambito del progetto per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi, finanziato dall'Unione europea nell'ambito di Next Generation EU – Bando del Ministero della Cultura M1C3 – Investimento 1.2 per Istituti pubblici non afferenti al Ministero della Cultura.

Giornata nazionale di studi al Centro Pecci nell'ambito del PNRR

Gli interrogativi dell'accessibilità all'arte contemporanea

16 dicembre 2024



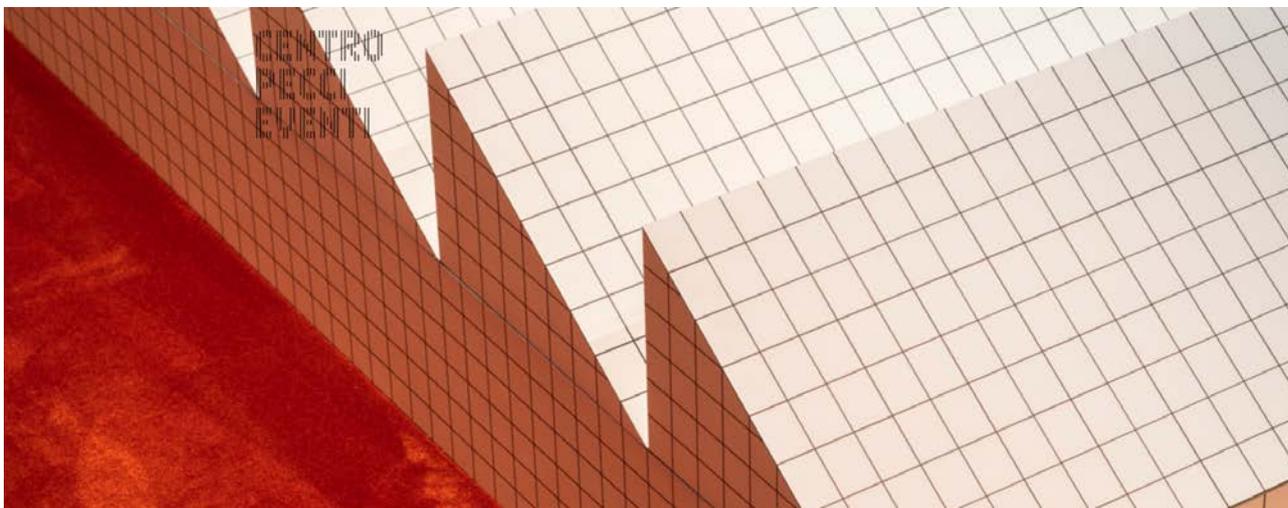
Il Centro Pecci, con il supporto di Codesign Toscana ETS e in collaborazione con enti e associazioni del territorio, è stato impegnato negli ultimi mesi nell'ascolto e nel coinvolgimento di persone con bisogni, desideri e background eterogenei, per la progettazione partecipata di nuovi strumenti di accessibilità per la visita autonoma di *Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci*.

Partendo dall'esperienza del Centro Pecci, la giornata nazionale di studi ***Gli interrogativi dell'accessibilità all'arte contemporanea*** mira a condividere l'inizio di un percorso fatto di interrogativi, riflessioni e scelte sui metodi e le strategie più efficaci per ampliare e differenziare il pubblico dell'arte contemporanea.

Durante la giornata di studi saranno presentati i **primi risultati del progetto del Centro Pecci per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive**, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di Next Generation EU, **mettendoli in dialogo con esperienze affini di istituzioni del contemporaneo come: Museo MAXXI, Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Museo MACTE, Palazzo Grassi - Punta della Dogana - Collection Pinault.**

## Visite guidate gratuite con Unicoop

Tutte le domeniche: 3 marzo 2024—31 dicembre 2025



Visite guidate gratuite su prenotazione per Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci grazie al sostegno di Unicoop Firenze

Le visite si svolgono tutte le settimane: ogni domenica alle 16.00

La visita guidata è gratuita con l'acquisto del biglietto d'ingresso alla mostra.

Per i soci Unicoop Firenze con ingresso ridotto di 7 euro.

## LABORATORIO ATTIVITÀ ESPRESSIVE IN COLLABORAZIONE CON ASL-Salute Mentale Adulti



Nato nel 1993 il Laboratorio di Attività Espressive è un'attività dedicata agli utenti del servizio psichiatrico, finalizzata ad allargare le possibilità di espressione e comunicazione all'esterno dei tradizionali ambiti psichiatrici, per favorire l'inclusione sociale. Le attività si svolgono presso il Centro Pecci ogni venerdì mattina e sono coordinate dal Dipartimento Educazione del Centro Pecci con il Servizio Salute Mentale e condotte da arteterapeute in collaborazione con la cooperativa EDA Servizi. Sono state effettuate visite accompagnate alle mostre del Centro Pecci e a mostre temporanee sul territorio.

## In Toscana

### Convegno nazionale per il Centenario di Lara-Vinca Masini

Due giornate di studio a Firenze e Prato

22–23 gennaio 2024



Si è celebrato nel 2023 il centenario della nascita di Lara-Vinca Masini (Firenze, 21.4.1923 – 9.1.2021), storica e critica d'arte di fama, autrice di numerosi saggi, monografie e studi enciclopedici, curatrice di importanti mostre dedicate alle arti visive contemporanee, all'architettura, al design e alle arti applicate. Due giornate di studio con specialisti ed esperti nazionali, organizzate in successione a Firenze e Prato il 22–23 gennaio 2024, ripercorrono le ricerche e attività principali confluite nell'imponente archivio-biblioteca di Lara-Vinca Masini, per iniziare a indagare e approfondire il valore del suo lascito culturale.

GIORNO 1 - lunedì 22.01.2024

Presso la Sala Convegni Fondazione Biblioteche - Cassa di Risparmio di Firenze

*Via Bufalini 6 - Firenze*

GIORNO 2 - martedì 23.01.2024

Presso la Sala cinema del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci

*Viale della Repubblica 277 - Prato*

In collegamento con la mostra *Lara-Vinca Masini. La memoria del futuro*, aperta fino al 03.03.2024

## Incontri nel centenario di Lara Vinca Masini



Ciclo di appuntamenti dedicati a Lara-Vinca Masini nel centenario della nascita della studiosa fiorentina, vera e propria “madrina” del contemporaneo in questa terra d’arte antica; un programma diffuso tra i principali musei e luoghi d’arte contemporanea della Toscana, sostenuto dal bando “Sistemi Museali 2023” della Regione Toscana.

**A Prato**, presso il Centro Pecci (museo capofila della Rete del Contemporaneo in Toscana)

Appuntamenti a ingresso libero con testimoni d'eccezione, per approfondire temi collegati alla mostra *Lara-Vinca Masini. La memoria del futuro*, aperta al Centro Pecci fino al 5 maggio 2024.

- Sabato 20 gennaio | ore 16.30

**Massimo Becattini, Andrea Granchi** (artisti e film maker)

**Camera d’artista. Film di M. Becattini, A. Granchi, M. Mariotti, A. Moretti, R. Ranaldi**

un'ora di proiezioni al cinema del Centro Pecci, alla presenza degli autori

- Sabato 3 febbraio 2024 | ore 16.30

**Mirella Branca** (storica dell’arte, biografa di Lara-Vinca Masini)

**La formazione di Lara-Vinca Masini, tra filologia e critica d’arte**

Sabato 17 febbraio 2024 | ore 16.30

**Alessandro Vezzosi** (critico d'arte, Museo Ideale e Fondazione Moretti)

**Artecronaca. Memoria e utopia, sperimentazioni negli anni '70 in Toscana**

**In Toscana**, presso i musei della Rete del Contemporaneo in Toscana

- Domenica 7 gennaio 2024 | ore 17 Colle Val d'Elsa, presso il Museo Civico San Pietro  
introdotta dal direttore **Giacomo Baldini**, intervengono **Cristiano Bianchi** (assessore alla cultura) e **Pino Brugellis** (architetto e curatore): **Le architetture di Lara-Vinca Masini**

- Giovedì 25 gennaio 2024 | ore 17 Pistoia, presso la Sala Maggiore di Palazzo Comunale  
introdotta dalla direttrice dei Musei Civici **Elena Testaferrata**, interviene **Carlo Sisi** (storico d'arte)  
**Il Novecento pistoiese di Lara-Vinca Masini**

- Sabato 10 febbraio 2024 | ore 17 San Giovanni Valdarno, presso Casa Masaccio  
in dialogo con il direttore del Centro d'arte **Fausto Forte**, interviene **Desdemona Ventroni** (critica d'arte)  
**Presentazione e opening della mostra: COMING SOON / GETTING BACK Lara-Vinca Masini e le arti a San Giovanni Valdarno**

- Venerdì 23 febbraio 2024 | ore 18 San Gimignano, presso la Biblioteca Comunale  
in dialogo con l'assessore **Carolina Taddei**, interviene **Maura Pozzati** (storica dell'arte, curatrice del volume: *Artiste della critica*, Corraini, Mantova 2015) : **Artiste della critica e oltre**

- Martedì 27 febbraio 2024 | ore 17 Carrara, presso il mudaC - museo delle arti Carrara  
in dialogo con la direttrice del polo museale di Carrara **Cinzia Compagnati**, interviene **Domenico Quaranta** (critico d'arte): **Informational Ghosts. Arte e (im)materialità delle informazioni**

- Venerdì 1 marzo 2024 | ore 18 Firenze, presso il Museo Novecento  
in dialogo col direttore del museo **Sergio Risaliti**, interviene **Alessandra Acocella** (Università di Parma, co-curatrice del volume: *Lara-Vinca Masini. Scritti scelti 1961-2019*, Gli Ori, Pistoia 2020)  
**Arte e spazio urbano: dal progetto diffuso Umanesimo, Disumanesimo nell'arte europea 1890/1980 alle prospettive attuali**

- Giovedì 07 marzo 2024 | ore 17 Livorno, presso il Museo della Città  
introdotta dal responsabile culturale **Giovanni Cerini**, interviene **Paolo Cova** (nuovo direttore scientifico del Museo di Città): **Lara-Vinca Masini e la collezione d'arte contemporanea del Comune di Livorno**

## Toscanaincontemporanea

Presentazione del Bando

29 febbraio 2024



Il giorno 29 febbraio 2024 si è tenuta presso il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, una giornata interamente dedicata al **Bando "Toscanaincontemporanea"**, il Bando di Regione Toscana dedicato alle arti visive contemporanee che si inserisce nell'ambito di **Giovanisi**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'evento del **29 febbraio** era dedicato alla **restituzione pubblica dei progetti vincitori dell'edizione 2023** del Bando "Toscanaincontemporanea" e alla **presentazione della nuova edizione 2024 del Bando**.

### PROGRAMMA

**Ore 10:30** | Ritrovo presso il Centro Pecci

**Ore 11:00** | Saluti istituzionali e introduzione della giornata con comunicazione dati edizione 2023 e presentazione edizione 2024 del Bando Toscanaincontemporanea

A seguire la restituzione pubblica dei progetti vincitori del Bando "Toscanaincontemporanea2023"



Regione Toscana

**GIOVANI** *si*



**Arte contemporanea alla Carovana**

**Opere del Centro Pecci di Prato alla Scuola Normale Superiore**

A cura di Flavio Fergonzi



## **Carlo Scoccianti: Artlands**

Creare habitat naturali come nuova forma d'arte

20–21 aprile 2024



**Sabato 20 aprile | ore 18.00 presso il Centro Pecci**

**Domenica 21 aprile | ore 10.30 presso Capalle, a Campi Bisenzio (FI)**

Negli ultimi venti anni, a pochi chilometri da Firenze, è cresciuto un vasto sistema di nuovi ambienti naturali frutto di inediti criteri di intervento progettuale e artistico legati al paesaggio e all'ecologia dei luoghi. Queste opere, ampiamente documentate nel nuovo volume edito da Gli Ori, costituiscono una straordinaria realtà e un grande patrimonio collettivo di interesse culturale, artistico, naturale e paesaggistico e si offrono al pubblico come un innovativo continuo connubio fra arte e ambiente, l'ambiente come arte.

Con il coinvolgimento di numerosi esperti internazionali di cultura artistica e ambientale in un intenso programma di visite su campo, conferenze e dibattiti pubblici, questi ultimi svoltisi presso il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, dal 2012 in poi si è aperto un ampio dibattito, denominato **Artlands**, incentrato sull'azione del biologo **Carlo Scoccianti**, autore di questi interventi. Dall'insieme delle diverse riflessioni e considerazioni, anch'esse contenute nella pubblicazione, è emersa con forza l'originalità di questo tipo di ricerca, estetica ed ecologica al tempo stesso, che si pone nel campo condiviso fra scienza, architettura e arte contemporanea: per la prima volta il paesaggio non è più l'oggetto

che fa da sfondo o accoglie in sé un intervento o installazione (Land Art), non è il contesto fisico che contiene progetti architettonici né il complemento per nuove architetture, ma è esso stesso, con le proprie ampie dimensioni e caratteristiche, il soggetto che diviene opera d'arte (Art Land).

### "L'anima(le) del museo"

ha ottenuto una menzione in occasione del Premio Architettura Toscana 2024



Presentato nella categoria "opera su spazi pubblici, paesaggio e rigenerazione" l'importante riconoscimento ha premiato *"un'architettura contemporanea ma con una particolare attenzione alla sua funzione sociale, un progetto che cerca di promuovere una migliore qualità della vita anche nei singoli aspetti del quotidiano"*.

*L'anima(le) del museo* è un progetto di rigenerazione di uno spazio esterno del **Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci** che unisce l'edificio storico dell'architetto Italo Gamberini a quello nuovo di Maurice Nio, rifunzionalizzato dal **Comune di Prato** nell'ambito del progetto Ciel'in Città. L'opera è stata commissionata dalla **Fondazione per le arti contemporanee in Toscana**, co-progettata da **Studio Ecòl, Luca Boscardin e Sociolab** con gli **studenti delle scuole di Prato** durante alcuni laboratori di ideazione collaborativa attorno al tema del gioco interculturale e realizzata nell'ambito del progetto *Ciel'in Città*, selezionato e interamente finanziato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa.

Il Premio Architettura Toscana è promosso da Consiglio Regionale della Toscana, Ordine degli Architetti PPC di Firenze, Federazione degli Architetti della Toscana, Ordine degli Architetti PPC di Pisa, Fondazione Architetti Firenze e Ance Toscana, con il patrocinio del Consiglio nazionale degli Architetti ed il contributo di PB Finestre.

### **Colorescenze on the road**

#### **Programma di attività fuori dal museo**

**10.10 – 13.10.2024**



In parallelo alla mostra *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro*, il museo propone *Colorescenze on the Road*, un programma di attività che arricchisce la mostra attraverso un'esperienza dell'arte e della Toscana inedita, fuori dal luogo deputato del museo.

*Colorescenze on the Road* vuole raccontare la **creatività diffusa** che caratterizza il territorio toscano attraverso due linee di incontri: una serie di **attività pensate dalle artiste invitate** (studio visit, workshop, visite guidate in luoghi particolari, ecc.) per approfondire il legame tra la loro pratica e i luoghi in cui vivono e un **programma di talk** con le artiste della mostra e le curatrici che operano in Toscana, per mettere in rete le otto istituzioni museali dedicate alla promozione dell'arte contemporanea che afferiscono alla **Rete del Contemporaneo**.

Il Programma:

- **mercoledì 10 luglio 2024 | h. 10.00**  
“Il Ravaneto” - workshop di ceramica e incontro con l'artista Chiara Camoni | Pietrasanta (Lucca)
- **giovedì 18 luglio 2024 | h. 15.00**  
Studio visit con Giulia Cenci | Cortona (AR)

- **sabato 14 settembre 2024 | h. 15.00**  
Visita guidata con Chiara Bettazzi / TAI - TUSCAN ART INDUSTRY alla Fabbrica Ex Banci | Prato (PO)
- **domenica 20 ottobre 2024 | h. 15.00**  
NOT FOR TOURISM # LIVORNO con Margherita Moscardini | Livorno (LI)

## Colorescenze Talk

### Incontri all'interno dei musei aderenti alla RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA

- **venerdì 20 settembre | h. 18.00**  
**Daniela De Lorenzo** al MUSEO NOVECENTO (FIRENZE) **con Stefania Rispoli**, curatrice Museo Novecento
- **sabato 28 settembre | h. 17.00**  
**Isabella Costabile** a CASA MASACCIO-CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA (SAN GIOVANNI VALDARNO) **con Desdemona Ventroni**, storica dell'arte contemporanea PhD e curatrice
- **venerdì 11 ottobre | h. 18.00**  
**Sandra Tomboloni** al MUSEO DEL NOVECENTO E DEL CONTEMPORANEO DI PALAZZO FABRONI (PISTOIA) **con Serena Becagli**, curatrice indipendente
- **martedì 15 ottobre | h. 18.00**  
**Chiara Camoni** al MUSEO NOVECENTO (FIRENZE) **con Daria Filardo**, curatrice indipendente e coordinatrice IED -Istituto Europeo di Design
- **sabato 19 ottobre | h. 18.00**  
**Christiane Löhr** al Centro Pecci (Prato) con **Ilaria Mariotti**, direttrice Centro di Attività Espressive di Villa Pacchiani
- **martedì 22 ottobre | h. 17.00**  
**Helena Hladilova** al MUDAC - MUSEO DELLE ARTI CARRARA **con Serena Trincherio**, curatrice indipendente
- **giovedì 31 ottobre | h. 18.00**  
**Chiara Bettazzi** al Centro Pecci (Prato) con **Valentina Gensini**
- **sabato 9 novembre | h. 18.00**  
**Moira Ricci** a Colle Val D'Elsa, Uboca con **Martina Angelotti**
- **mercoledì 13 novembre | h. 18.00**  
**Francesca Banchelli** a S. Gimignano, Museo Raffaele De Grada (San Gimignano, Siena) con **Eva Francioli**, curatrice del Museo Novecento
- **venerdì 22 novembre | h. 17.00**  
**Margherita Moscardini** a Livorno, Museo di città con **Alessandra Poggianti**

## Equinozio d'autunno 2024

### Percorsi di arte contemporanea in Toscana



*Equinozio d'autunno* è un progetto di calendario che promuove le principali attività e i maggiori eventi d'arte contemporanea in Toscana in periodi definiti, come le prime due settimane di Autunno e Primavera. L'obiettivo è quello di condividere e diffondere informazioni rilevanti su istituzioni pubbliche e realtà private che operano nel settore e rappresentano la punta più avanzata dell'offerta culturale di questa regione. Il progetto intende mettere "a sistema" l'arte contemporanea in Toscana e far leva sulla comunicazione mantenendo il pieno rispetto dell'autonomia progettuale e gestionale di ciascuna sede.

*Equinozio d'autunno* **comprende il programma di eventi dal 22 settembre al 6 ottobre 2024** ed è promosso, integrato e aggiornato attraverso i siti delle varie sedi artistiche e culturali aderenti, coordinate dal Centro Pecci.

#### EVENTI

##### **BIENNALE INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO DI FIRENZE – BIAF33**

*La Grande Mostra dell'Arte Italiana* (28.09 – 6.10.2024) Palazzo Corsini, Lungarno Corsini - Firenze

---

#### CENTRI E MUSEI D'ARTE CONTEMPORANEA

##### **CASA MASACCIO – CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA, SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)**

Mostra: *Laetitia Ky. L'ambigua avventura* (fino al 6.10.2024)

##### **CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI, PRATO**

01. *Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci* (permanente)

02. *Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro*, a cura di Stefano Collicelli Cagol e Elena Magini (fino al 13.10.2024)

03. *Louis Fratino. Satura*, a cura di Stefano Collicelli Cagol (dal 26.09.2024)

##### **COLLE ALTA MUSEI, COLLE DI VAL D'ELSA (SI)**

##### **UMOCA - UNDER MUSEUM OF CONTEMPORARY ART**

Mostra: *Tobias Rehberger* (inaugurazione: 28.09.2024)

##### **COMPLESSO MUSEALE SANTA CHIARA, SAN GIMIGNANO (SI)**

##### **GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

01. *Collezione permanente* (con allestimento rinnovato della Galleria)

02. *All eyes on celebrities. Ritratti di Ken Nahoum*, a cura di Elio Grazioli (fino al 3/11/2024)

## **MUDAC – MUSEO DELLE ARTI, CARRARA**

01. *Collezione permanente* (dalla seconda metà del XX secolo a oggi)
02. *Paolo Cavinato. Direzioni*, a cura di Cinzia Compalati (fino al 29.09.2024)
03. *Gabriele Landi. Alle montagne*, Project room (fino al 29.09.2024)

## **MUSEO DELLA CITTÀ DI LIVORNO**

*Collezione permanente di arte contemporanea* (100 opere di arte italiana dal 1945 ad oggi)

## **MUSEO DEL NOVECENTO E DEL CONTEMPORANEO DI PALAZZO FABRONI, PISTOIA**

*Collezione permanente di arte moderna e contemporanea* (il panorama artistico dagli anni Venti ai giorni nostri)

## **MUSEO NOVECENTO, FIRENZE**

01. *Collezione Alberto Della Ragione* (permanente)
  02. *Lascito Ottone Rosai* (permanente)
  03. *Louise Bourgeois in Florence* (fino al 20.10.2024)
- \_Do Not Abandon Me*, a cura di Philip Larratt-Smith (Museo Novecento)  
*\_Cell XVIII (Portrait)*, a cura di Arabella Natalini e Stefania Rispoli (Museo degli Innocenti)
- 

## **SEDI ESPOSITIVE**

### **FONDAZIONE PALAZZO STROZZI, FIRENZE**

*Helen Frankenthaler. Dipingere senza regole* (dal 27.09.2024)

### **VILLA ROMANA, FIRENZE**

*Open Studios 2024*  
*Domestic Exercises. Homework for a Sustainable Togetherness*

### **ONDO, PISTOIA**

*Paesaggi italiani*. Mostra personale di Giovanni Copelli (fino al 27.10.2024)

---

## **COLLEZIONI PRIVATE E PROGETTI DIFFUSI**

### **ANTINORI ART PROJECT, BARGINO – SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)**

*Interventi d'arte nella Cantina Antinori*

### **ARTISTI PER FRESCOBALDI, CASTELGIOCONDO – MONTALCINO (SI)**

*Un progetto di mecenatismo nella tenuta Frescobaldi*

### **ASSOCIAZIONE ARTE CONTINUA, FIRENZE / SAN GIMIGNANO (SI)**

*Progetti diffusi di arte pubblica*

### **GALLERIA CONTINUA, SAN GIMIGNANO (SI)**

### **CASTELLO DI AMA, LOCALITÀ AMA – GAIOLE IN CHIANTI (SI)**

*L'arte in dialogo con il 'genius loci'*

### **COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI, FIRENZE**

*Dagli anni '60 agli inizi del XXI secolo* (permanente)

### **COLLEZIONE GORI – FATTORIA DI CELLE, SANTOMATO DI PISTOIA**

*Parco e raccolta di arte ambientale*

**DELLO SCOMPIGLIO, VORNO – CAPANNORI (LU)**

*01. Anna Raimondo. Appunti dal mare, a cura di Angel Moya Garcia (fino al 29.09.2024)*

*02. Opere permanenti*

**HYPERMAREMMA, ORBETELLO (GR)**

*Progetti diffusi di arte nel paesaggio*

**WHITE CARRARA. DESIGN IS BACK**

*Una mostra diffusa di pezzi iconici realizzati in marmo*

*HANNO ADERITO ANCHE*

**CHORASIS LO SPAZIO DELLA VISIONE, PRATO**

GALLERIA IL PONTE, FIRENZE

GALLERIA ME VANNUCCI, PISTOIA

LOTTOZERO, PRATO

SPAZIOA, PISTOIA

## CINEMA



La programmazione del Cinema del Centro Pecci propone in versione originale un cinema di ricerca estetica e linguistica, con un'attenzione particolare ai registi più giovani e alle produzioni indipendenti ed alternative, mantenendo viva l'attenzione anche sui classici della storia del cinema, documentari e film d'arte, in relazione con le mostre ospitate dal Centro Pecci.

La programmazione de Centro Pecci Cinema si svilupperà su quattro assi fondamentali, cinema d'essai con presentazione di pellicole d'autore nazionali internazionali in lingua originale e doppiate, sviluppo di rassegne tematiche dedicate a temi e registi dal forte impatto autoriale, organizzazione di eventi dedicati alla video-art, programmazione di matinée in collaborazione con ile scuole del territorio.

Le principali rassegne:



Si tratta di una selezione curata con attenzione per offrire al pubblico un'esperienza cinematografica eclettica e coinvolgente. Attraverso questa rassegna, desideriamo creare uno spazio dedicato alla diversità e all'audacia del cinema contemporaneo, esplorando nuovi territori

espressivi e dando voce a talenti emergenti. I primi 4 film sono stati selezionati dal nostro curatore Cinema, il quinto film è stato scelto dalla nostra community attraverso i canali social di Instagram, Facebook e Telegram e presso il Centro Pecci Cinema, con l'acquisto del biglietto.



Cinema palestinese offre un approfondimento nella storia di un Paese segnato da decenni di conflitti. Attraverso la proiezione di opere selezionate di registi di spicco del Medio Oriente, la rassegna si propone di esplorare le complesse sfaccettature della

vita e della cultura palestinese. Un percorso che mira a stimolare la comprensione e la riflessione, offrendo un contributo significativo alla promozione della diversità culturale nella regione.



Per celebrare il nuovo film di Yorgos Lanthimos, 'Povere Creature', il Centro Pecci in collaborazione con Mabuse Cineclub ha presentato una retrospettiva dei suoi film, offrendo al pubblico l'opportunità di vedere (o rivedere) tutti i suoi lungometraggi sul grande schermo.



Terza edizione della rassegna cinematografica queer *Pezzi Unici*, in collaborazione con Arcigay Prato Pistoia L'Asterisco.

Il ciclo si compone di quattro film usciti in Italia negli ultimi mesi, che raccontano in maniera acuta e delicata la tipizzazione sociale, culturale e psicologica dell'essere umano contemporaneo, con le sue diverse declinazioni di orientamento sessuale e identità di genere e, in definitiva, con le sue unicità.



#### CINEBRIVIDI

Seconda Edizione Giugno 2024

La rassegna cinematografica horror del Centro Pecci in collaborazione con Mabuse Cineclub

Per questa seconda edizione sono arrivati in sala quattro film italiani tra i migliori della stagione. I registi sono stati presenti per presentare le loro opere e incontrare il pubblico. Inoltre, prima di ogni film italiano è stato proiettato un cortometraggio di genere a cura di Francesco Belliti, critico cinematografico della rivista *Nocturno*.



Retrospectiva Éric Rohmer: Commedie e Proverbi  
Éric Rohmer, pseudonimo di Jean Marie Maurice Schérer, è stato uno dei registi di punta della Nouvelle Vague francese, quel movimento che tra la fine degli anni cinquanta e tutti gli anni sessanta del secolo

scorso ha provato a cambiare certe tendenze del Cinema francese, e non solo, che non tenevano al centro della produzione e creazione dell'opera filmica la figura del regista, per loro da chiamarsi autore. Nel 1980 insieme a Barbet Schroeder fonda la sua casa di produzione, Les Films du Losange, con la quale realizzerà il famoso ciclo di film Commedie e proverbi, in cui ogni storia racchiude un proverbio popolare o una citazione letteraria portatrice di una morale ben precisa.

### Centro Pecci School Cinema

Storia del Cinema

6–27 aprile 2024



Centro Pecci School CINEMA è un'entusiasmante opportunità per immergersi nel mondo del cinema: attraverso un percorso articolato in due moduli, il corso ha condotto i partecipanti in un viaggio alla scoperta dell'evoluzione del linguaggio cinematografico, dalle sue origini all'epoca contemporanea. Il primo modulo, di quattro appuntamenti, si è svolto nel mese di aprile ed indagava l'evoluzione del linguaggio cinematografico dall'età del Muto alla fine del secolo scorso, guardando ai codici e alle convenzioni estetiche che hanno cambiato nel tempo la grammatica del Cinema; il secondo, di tre appuntamenti, si è tenuto in autunno ed è stato un focus sul Cinema contemporaneo del nuovo millennio. Centro Pecci School Cinema si propone come un'esperienza di apprendimento coinvolgente e stimolante, aperta a tutti gli appassionati di cinema, dagli studenti ai cinefili più esperti. Le lezioni, tenute da docenti qualificati e appassionati, sono state arricchite da proiezioni di film, discussioni e analisi di scene e sequenze.

## Incontri con i registi:



**Mercoledì 20 marzo**, in occasione della proiezione del film: *L'avamposto* (Italia-Brasile, 2023; 85'; v. or. sott. it.) / Documentario Il regista Edoardo Morabito ha incontrato il pubblico in dialogo con Giacomo Agabio, Presidente di Legambiente Prato



**23 marzo** A chiusura della retrospettiva dedicata a Yorgos Lanthimos, abbiamo invitato la critica **Benedetta Pallavidino** a parlarci di *Anestesia di solitudini. Il cinema di Yorgos Lanthimos* (edito da Mimesis, 2019), prima monografia italiana interamente dedicata al grande regista greco, di cui è autrice insieme a Roberto Lasagna.



**28 marzo: Andrea Zuliani**

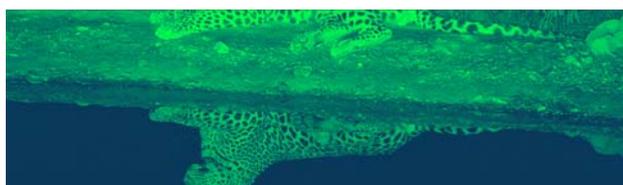
L'incontro fa parte della rassegna "Pezzi Unici".  
Il regista ha incontrato il pubblico dopo la proiezione del film: *Le ragazze non piangono* (Italia, 2022)



**23 maggio**

**Proiezione + talk**

Proiezione del film *Superluna* (Italia, 2023; 101') di Federico Bondi  
Talk con il regista Federico Bondi



**4 dicembre:** Proiezione speciale del documentario *Real* (Italia, 2024; 83'). Sarà presente in sala la regista Adele Tulli in dialogo con Marco Signorini, docente di Fotografia e Elaborazione digitale dell'immagine all'Accademia di Belle Arti di Firenze

## **Eventi speciali:**

### **Camera d'Artista**

**Film di Massimo Becattini, Andrea Granchi, Mario Mariotti, Alberto Moretti, Renato Ranaldi**

**20 gennaio**



Al Cinema del Centro Pecci viene riproposta una parte selezionata dell'iniziativa curata nel 1994 dalla critica d'arte Lara-Vinca Masini, intitolata *"Camera d'Artista" - Film degli Artisti negli anni Settanta in Toscana: serata introduttiva del programma per l'archiviazione e la conservazione di tali materiali* (tenuta al Consiglio di Quartiere 2 di Firenze nella sede pubblica del Parterre il 7 settembre 1994).

L'evento fa parte del ciclo di appuntamenti dedicati a Lara-Vinca Masini nel centenario della nascita della studiosa fiorentina, sostenuto dal bando "Sistemi Museali 2023" della Regione Toscana.

### **I mille cancelli di Filippo**

**di Adamo Antoncacci**

5 giugno 2024 h 21:15



### **Giornata Mondiale dell'Autismo / Documentario**

con Filippo Zoi (Italia, 2022)

*Evento in collaborazione con il Comune di Prato*

La storia di Filippo Zoi, un ragazzo con autismo di 25 anni. La sua più grande passione sono le migliaia di porte e cancelli che ha visto e disegnato nella sua vita e che elenca periodicamente ai suoi genitori: dai cancelli dell'infanzia, fino a quelli più recenti.

## Centro Pecci School Cinema

Storia del Cinema

6–27 aprile 2024

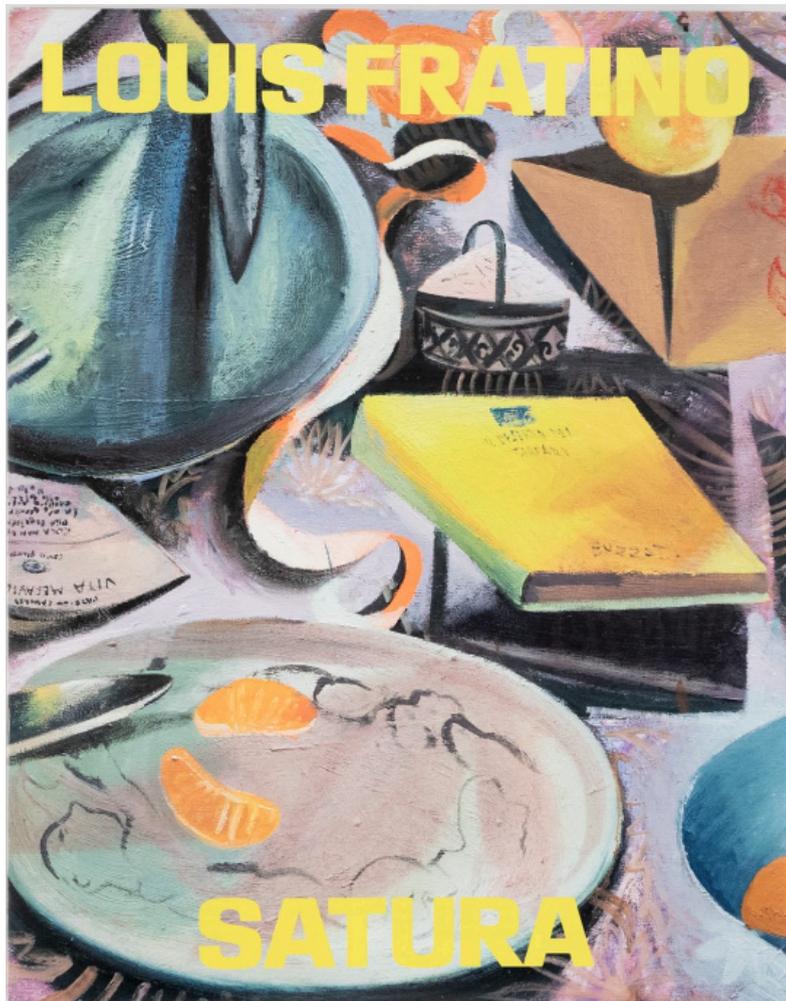


Centro Pecci School CINEMA è un'entusiasmante opportunità per immergersi nel mondo del cinema: attraverso un percorso articolato in due moduli, il corso ha condotto i partecipanti in un viaggio alla scoperta dell'evoluzione del linguaggio cinematografico, dalle sue origini all'epoca contemporanea. Il primo modulo, di quattro appuntamenti, si è svolto nel mese di aprile ed indagava l'evoluzione del linguaggio cinematografico dall'età del Muto alla fine del secolo scorso, guardando ai codici e alle convenzioni estetiche che hanno cambiato nel tempo la grammatica del Cinema; il secondo, di tre appuntamenti, si è tenuto in autunno ed è stato un focus sul Cinema contemporaneo del nuovo millennio.

Centro Pecci School Cinema si propone come un'esperienza di apprendimento coinvolgente e stimolante, aperta a tutti gli appassionati di cinema, dagli studenti ai cinefili più esperti. Le lezioni, tenute da docenti qualificati e appassionati, sono state arricchite da proiezioni di film, discussioni e analisi di scene e sequenze.

## Pubblicazioni

**Louis Fratino**



A cura di Stefano Collicelli Cagol  
Testi di Stefano Collicelli Cagol, Giorgio Di Domenico, Filippo Bosco, Chiara Portesine e Michele Bertolino.

Pubblicato in occasione della prima mostra istituzionale personale dedicata all'opera dell'artista americano Louis Fratino, questo volume evidenzia il profondo legame tra la pratica di Fratino e l'Italia, un paese che ha offerto all'artista una vasta gamma di argomenti, immagini e sensibilità: relazioni, emozioni e paesaggi che alla fine lo hanno portato a riflettere sulla sua stessa arte. Satura include opere d'arte dell'ultimo decennio, insieme a numerose nuove opere, offrendo un'esplorazione completa della pratica

dell'artista.

Le opere presentate in questo volume traggono ispirazione da artisti italiani del XX secolo come Filippo de Pisis, Mario Mafai, Costantino Nivola, Felice Casorati, Carlo Carrà, Fausto Pirandello e Guglielmo Janni; dall'esperienza immersiva di paesaggi e città italiane come Roma, Milano e Genova; e da un'esplorazione approfondita della cultura italiana, attraverso la lettura di poesie di Sandro Penna, Patrizia Cavalli, Pier Paolo Pasolini e scritti dell'attivista gay italiano Mario Mieli.

Il 18 dicembre 2024 il volume è stato presentato con un evento speciale a Milano, presso il BAR BASSO, in collaborazione con Mousse.

BOOK SIGNING

“Luigi Fratino. Satura”, Mercoledì 18 dicembre, ORE 18.30 Bar Basso, Milano

**Formato 27 x 34,5 cm, broccura**

**Pagine n. 164**

**Lingua Italiano / Inglese.**

## Colorescenze. Artista, Toscana, Futuro

A cura di Stefano Collicelli Cagol e Elena Magini



Progetto scientifico di Elena Magini.

Testi di Rachele Borghi, Ilenia Caleo, Elisa C. Cattaneo, Elena Magini, Stefano Collicelli Cagol e Laura Tripaldi

*Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro* è una riflessione corale su urgenti questioni globali come l'ecologia, la sostenibilità e la necessità di ripensare il posto dell'umanità in un mondo in rapido cambiamento, sfidando il discorso egemonico e le gerarchie, opponendosi alla logica capitalista e pro-tecnologica dell'Antropocene senza soccombere al catastrofismo.

Nate o residenti in Toscana, le dodici artiste riunite dalla mostra al Centro Pecci sono legate da una “genealogia di prossimità”, da conoscenze situate connesse ai paesaggi unici e al contesto culturale del territorio che ha ispirato e nutrito la loro pratica

artistica, dalle loro relazioni con gli oggetti e i materiali che lo abitano e con le comunità in esso incastonate.

Francesca Banchelli, Chiara Bettazzi, Chiara Camoni, Giulia Cenci, Isabella Costabile, Daniela De Lorenzo, Helena Hladilová, Christiane Löhr, Lucia Marcucci, Margherita Moscardini, Moira Ricci e Sandra Tomboloni incarnano modi alternativi di fare arte, allontanandosi dai modelli dominanti incentrati sul maschio per abbracciare pratiche rigenerative e immaginari trasformativi. Il loro lavoro mostra come l'arte contemporanea possa ispirare nuove visioni del mondo e fungere da catalizzatore per ripensare paradigmi sia sociali che ecologici.

Come la mostra, questa pubblicazione si dipana attraverso rimandi incrociati e connessioni non lineari e rizomatiche. Accanto alle opere esposte, i contributi dei curatori e curatori approfondiscono i temi esplorati nella mostra, ampliandone la portata e la risonanza. *Colorescenze* mira quindi a offrire nuove prospettive e fornire strumenti e vocabolari per orientarsi nelle complessità di un futuro incerto, ma pieno di potenziale.

**Formato 17 x 24 cm, brossura**

**Pagine n. 152**

**Lingua Italiano / Inglese.**

4 NOVEMBRE 2024

URBAN CENTER CITTÀ DI PRATO  
PRESENTA LA  
III EDIZIONE DEL VOLUME

## "LA CITTA' ABBANDONATA"

RICERCA DOCUMENTARIA SUI  
LUOGHI DEL LAVORO NELL'AREA  
PRATESE FINALIZZATA AD UN  
PROGETTO DI RECUPERO E DI  
RIQUALIFICAZIONE URBANA

SALA CINEMA  
Centro L. Pecci  
Viale della Repubblica 277  
Prato

ore 18.00

Evento Gratuito

Per gli Architetti PPC  
2 CFP  
ISCRIZIONE  
Piattaforma AWN  
Codice ARPO1030



## PROGRAMMA

### Saluti istituzionali

Ilaria Bugetti  
*Sindaca di Prato*

### Introduce

Stefano Collicelli Cagol  
*Direttore Fondazione per le arti contemporanee in  
Toscana*

### Intervengono

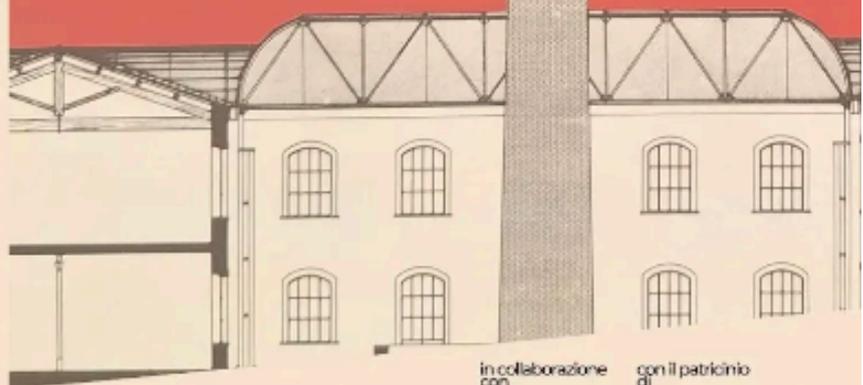
Alberto Breschi  
*Coordinatore della Ricerca*

Tommaso Caparrotti  
*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti,  
Conservatori della Provincia di Prato*

Valerio Barberis  
*Architetto, esperto urbanista*

### Conclusioni

Pamela Bracciotti  
*Dirigente Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e  
Protezione Civile Comune di Prato*



ORDINE ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI PRATO

in collaborazione  
con

CENTRO  
PECCI  
PRATO  
URBAN  
CENTER

con il patrocinio  
di



 @ordinearchitettiprato

 [www.architettiprato.it](http://www.architettiprato.it)

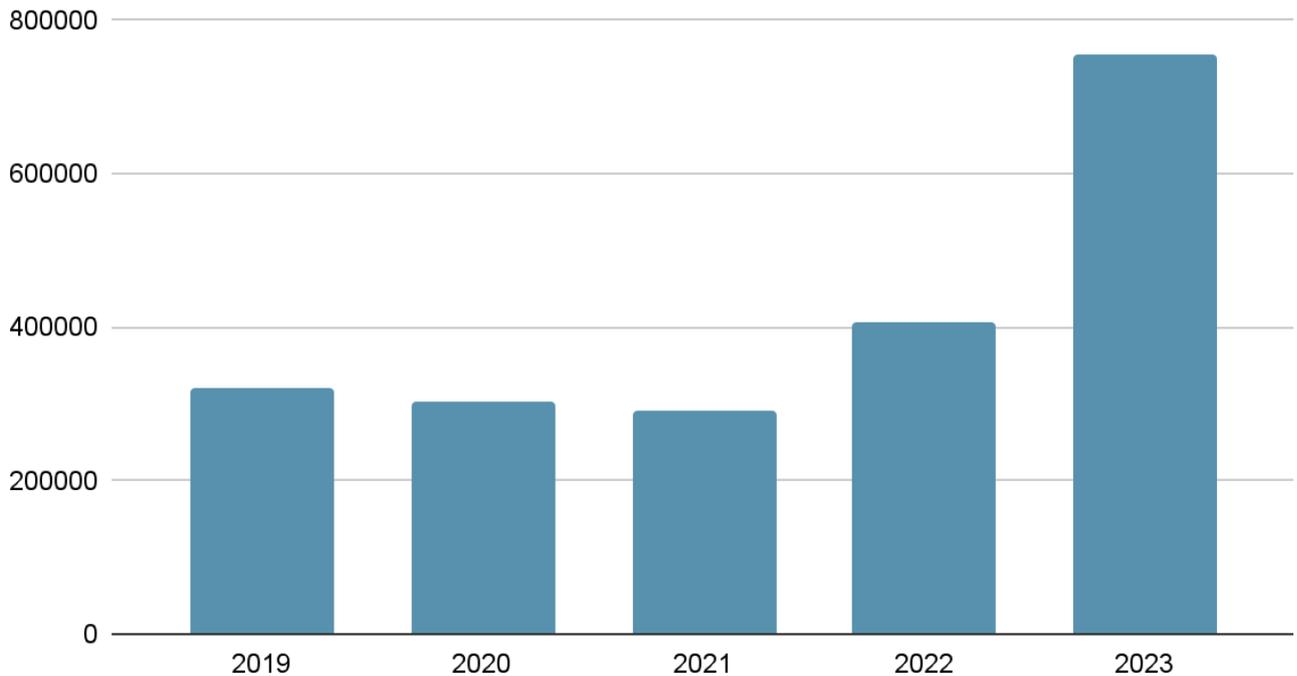
 @ordinearchitettiprato

Ordine Architetti PPC Provincia di Prato, Via Pugliesi 29 - 59100 Prato  [architetti@prato.archiworld.it](mailto:architetti@prato.archiworld.it)

## FUNDRAISING

L'andamento della raccolta fondi da privati negli ultimi anni ha registrato un incremento costante e nel 2024 si allinea (dati definitivi non ancora disponibili) ai migliori risultati conseguiti nel 2023 grazie all'interesse suscitato dal progetto di riallestimento della Collezione permanente.

### Entrate da Privati (sponsor e donazioni)



(dati presentati in occasione della conferenza stampa sul bilancio 2023 del 23 aprile 2024)

Nel 2024 vengono acquisiti nuovi partner e sostenitori e aumentano i privati e le aziende che partecipano al programma di membership.

La parte più importante delle entrate da privati è rappresentata anche nel 2024 da **contributi e donazioni**, anche in modalità art bonus, da parte di tanti sostenitori, tra i quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, il Fresco Parkinson Institute Italia, Alberto Pecci, Laurence V Mathews, Guy Halamish, Charlotte Wagner, Only Be, ValeriaNapoleoneXXArtists (VNXXA), Filati Naturali, FF, Pecci Filati, Publiacqua, Tessilfibre, TT Tecnosistemi, Ego, Lanificio Cangioli.

I soci fondatori del Centro Pecci sostengono il progetto espositivo dedicato a Peter Hujar.

Il **programma di membership** del Centro Pecci acquisisce nuovi sostenitori, tra cui **Gucci** che aderisce come member Innovators, un programma pensato per le aziende innovatrici nei loro settori, in grado di anticipare nuovi trend e che condividono con il Centro Pecci la volontà di trasformare la realtà con un impatto sostenibile.

Si aggiungono al programma di corporate membership come Gold member anche due aziende importanti come **Beyfin** e **Autolinee Toscane**.

Rinnovano il loro sostegno e si aggiungono nel 2024 anche molti member nella categoria Patron:

Massimo Adario, Dimitri Borri, Francesca Bignami, Morgan Fiumi, Allegra Giudici, Franco Mantellassi, Francesco Ricceri, Stefano Pitigliani, Raul Bajaj, Maria Sole Bocini

Grazie al contributo di **Autolinee Toscane** e **TT Tecnosistemi** il 22 novembre viene inaugurata la scultura pubblica Daily Desiderio Domestico (DDD) di Riccardo Benassi realizzata in una versione outdoor specifica per la pensilina della **fermata autobus “Centro Pecci” di Autolinee Toscane**.



Daily Desiderio Domestico (DDD) è una scultura in alluminio con display LED, che trasmette i messaggi che l'artista scrive quotidianamente: uno per ogni giorno della sua vita. Nei messaggi, visibili per sole 24 ore, Riccardo Benassi condivide riflessioni personali e osservazioni sul presente, restituendo una dimensione allo stesso tempo intima e collettiva.

L'opera è parte di una più ampia serie di sculture che l'artista realizza a partire dal 2018, sia per luoghi all'aperto che per spazi museali e privati. Grazie a un sistema di broadcasting remoto e autonomo, i messaggi testuali vengono trasmessi contemporaneamente, nelle diverse lingue, a questa costellazione di sculture, abitando in modo permanente spazi pubblici, musei, fondazioni e collezioni private. Alla morte dell'artista, i messaggi ricominceranno da capo, uno al giorno, in loop.

**Daily Desiderio Domestico (DDD)** entra a far parte della collezione permanente del Centro Pecci grazie al sostegno di Autolinee Toscane e TT Tecnosistemi, che hanno dato vita a una partnership strategica tra cultura e impresa. L'opera inaugura una collaborazione più estesa con Autolinee Toscane, finalizzata a incentivare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locali e a promuovere il Centro Pecci, favorendo la partecipazione del territorio alla programmazione culturale.

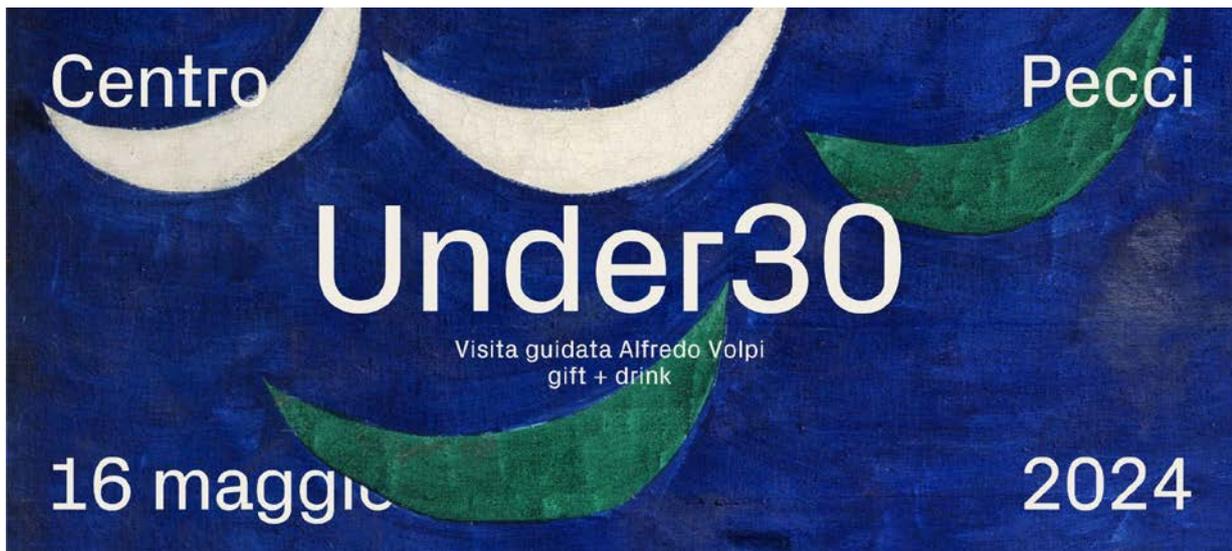


Nel 2024 il Centro Pecci rinnova anche le importanti **corporate sponsorship** con:

- **Intesa Sanpaolo**, a sostegno della mostra Le Signorine Margherita Manzelli
- **PWC**, a sostegno del programma generale del museo e del progetto specifico Primi mille giorni dedicato alle future mamme e per famiglie con bambine e bambini nelle fasce 0 - 18 mesi e 18 mesi - 3 anni;
- **Chiantibanca** a sostegno del Centro Pecci dei Lettori e del Centro Pecci books Festival.

Prosegue e si sviluppa nel 2024 la collaborazione storica con **Unicoop Firenze**.

Grazie al sostegno di Unicoop Firenze ogni domenica pomeriggio per tutto il 2024 è fruibile dal pubblico del Centro Pecci una visita guidata gratuita al nuovo allestimento della Collezione - Eccentrica. Inoltre nel corso dell'anno Centro Pecci e Unicoopfi organizzano e realizzano in partnership due eventi dedicati al pubblico under30.



Il Direttore Stefano Collicelli Cagol accompagna gruppi di giovani under30 prenotati attraverso il portale Unicoopfi in visita alle mostre Alfredo Volpi Lucca - São Paulo (1896 -1988) (16 maggio 2024) e Colorescenze. Artiste, Toscana, Futuro (2 ottobre 2024).

Grazie al contributo di Unicoop Firenze l'ingresso agli eventi è stato gratuito e al termine della visita alle mostre i giovani hanno potuto prendere un aperitivo all'interno degli spazi espositivi e ricevere un gadget del Centro Pecci in omaggio.



Nel corso dell'anno vengono attivate anche importanti **sponsorship tecniche** con:

- **Terreno Chianti Classico**, per i servizi prestati nel corso degli opening delle mostre
- **Vivicot** per la fornitura di assorbenti bio nei bagni del museo
- **LarioReti** per l'allestimento della mostra dedicata a Peter Hujar

Alla fine dell'anno il Centro Pecci collabora con **Toscana Energia** al progetto per il **Calendario d'autore 2024** in collaborazione con la Fondazione Fresco Parkinson Institute al cui sostegno è dedicata questa iniziativa. Ad essere protagoniste del calendario sono le opere realizzate dai pazienti che partecipano ai laboratori di attività espressive nell'ambito del programma Welfare Culturale al Centro Pecci.



La collaborazione con Toscana Energia nella realizzazione di questo Calendario rappresenta un riconoscimento tangibile dell'impegno che il Centro Pecci porta avanti con il Fresco Parkinson Institute in favore delle persone con il Parkinson, le loro famiglie e i caregivers.

## VISITATORI MOSTRE e UTENTI

Mostre	21883
Eventi	4504
Educazione	9614*
Cinema	7039
CID/Arti Visive	177
<b>Totale</b>	<b>35.101</b>

\* di cui 7.939 già conteggiati come ingressi in mostra

### DETTAGLIO ATTIVITÀ

#### Mostre

Mostre	interi	ridotti	Gratuiti e omaggi**	Presenze n.
Gennaio	173	1314	240	1727
Febbraio	106	990	568	1664
Marzo	145	1266	1065	2486
Aprile	256	1070	657	1983
Maggio	272	1007	924	2203
Giugno	66	483	997	1546
Luglio	140	559	252	951
Agosto	242	502	116	860
Settembre	207	594	810	1611
Ottobre	292	1046	1006	2344
Novembre	284	846	1371	2501
Dicembre	268	892	847	2007
<b>Totale</b>	<b>2451</b>	<b>10569</b>	<b>8863</b>	<b>21.883</b>

## Eventi

<b>Conferenze, incontri, live</b>	<b>presenze n.</b>
Pecci School	236
Pecci Books (conferenze singole e festival)	1278
Public Program mostre, live e performance* e altri eventi istituzionali (es. Dispacci)	852
Eventi in collaborazione con altre organizzazioni	1534
Eventi privati	604
<b>Totale</b>	<b>4.504</b>

\*non include gli ingressi delle Pecci Night e Pecci Piano Festival, già conteggiati come ingressi in mostra

## Didattica

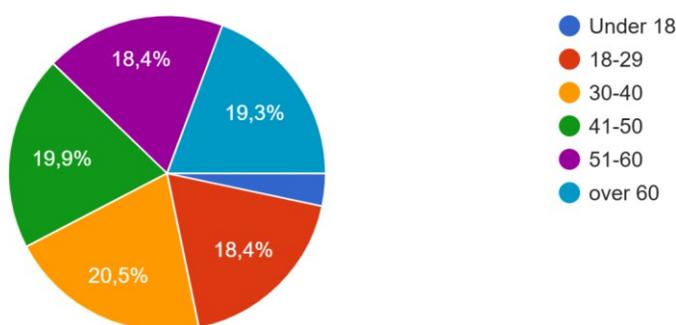
<b>Educazione</b>	<b>presenze n.</b>
Attività didattiche in mostra (visite guidate e laboratori per scuole, famiglie, adulti etc.)	<b>7.939</b>
Altre attività didattiche negli spazi del museo (laboratori accessibilità etc.)	<b>1.482</b>
Attività didattiche organizzate dal museo nelle classi e fuori dagli spazi del Centro Pecci	<b>193</b>
<b>Totale</b>	<b>9.614</b>



## CENSIMENTO VISITATORI E VISITATRICI, MOTIVAZIONI ALLA VISITA E SATISFACTION PER IL 2024

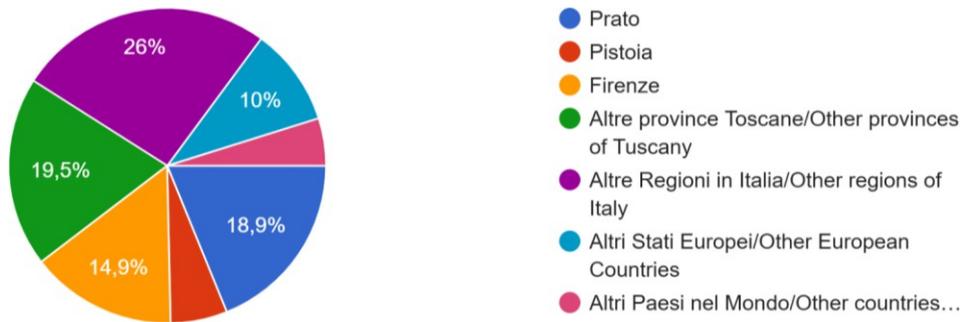


Durante tutto il periodo di apertura del museo, a campione, i visitatori e le visitatrici del centro Pecci sono stati intervistati con un questionario in biglietteria e censiti per fascia d'età, provenienza, sesso e numero di volte in cui hanno visitato il museo negli ultimi 12 mesi, inoltre anche nel 2024 un questionario dedicato alle motivazioni alla visita e al gradimento della proposta culturale del Centro è stato somministrato anche agli iscritti alla newsletter. Alle attività di *audience research* hanno preso parte più 700 visitatori e visitatrici. Il pubblico del museo vede una rappresentazione piuttosto omogenea di tutte le fasce d'età (ad eccezione degli under 18 che visitano il museo più verosimilmente accompagnati dal corpo docente come attività scolastica, non registrato nel censimento in fase di acquisto biglietti in quanto parte di gruppi ampi).



Il Centro Pecci come nel 2023 registra una quasi parità tra le presenze di pubblico che si identifica come uomo o come donna.

In linea con il trend già registrato avviatosi nel 2022 la percentuale di visitatori di prossimità (Toscana nord) continua a diminuire (in particolare da Firenze con - 6% rispetto al 2023, seguita da Prato con - 3%) a favore di un pubblico proveniente da altri stati Europei (+ 2%) e da altre province della Regione Toscana (+7%); rimane stabile la percentuale di pubblico dalle altre regioni d'Italia .



Infine, la percentuale di pubblico intervistato che visita il museo per la prima volta negli ultimi 12 mesi scende rispetto al 2023, e si attesta al 68% (- 6% rispetto al 2023). Il restante 32% ha visitato il Centro almeno due volte nei 12 mesi precedenti alla compilazione del questionario.

Quasi la totalità di visitatori e visitatrici dichiara che consiglierebbe di visitare il Centro Pecci ad un amico/a. Interrogati sulla soddisfazione e il gradimento di alcuni elementi dell'offerta culturale del museo, della sua accessibilità e dei vari servizi offerti, i e le partecipanti al questionario attribuiscono almeno la sufficienza a tutti gli elementi elencati ma attribuiscono i punteggi di gradimento come segue, in ordine decrescente:

- Accoglienza del personale
- Programmazione culturale (mostre, cinema etc.)
- Servizi al visitatore (Bookshop, aree di sosta, servizi igienici, caffetteria e ristorazione)
- Attività online (es. social media del Centro Pecci)
- Percorso di visita (es. allestimento, opere esposte, segnaletica interna agli spazi museali)
- Segnaletica esterna per raggiungere il museo
- Materiale informativo fornito all'interno del museo

Molti commenti stimolati dall'ultima domanda aperta del questionario ("hai suggerimenti da proporre?") hanno riguardato questi due aspetti: l'accessibilità del Centro Pecci con vari mezzi di trasporto (per esempio, la segnalazione degli spazi di parcheggio) e la possibilità di avere del materiale informativo aggiuntivo sui progetti espositivi o di poter fruire di approfondimenti sulle mostre anche fuori dal Centro Pecci (es. presentazioni in biblioteche cittadine). In ogni caso, la maggior parte dei suggerimenti riguardano il miglioramento della segnaletica esterna del museo, delle informazioni on-site per navigare i progetti espositivi e una comunicazione più capillare che metta meno distanza tra contenuti e pubblico.

Le motivazioni alla visita sono varie (la domanda è aperta), si riconoscono però tre principali motivazioni in ordine, tra le motivazioni più citate si confermano quelle dello scorso anno: troviamo un particolare interesse per la programmazione - citando cinema e/o mostre, eventi o didattica; un generico interesse per l'arte contemporanea; infine per il riconoscimento di un ruolo culturale fondamentale sul territorio cittadino, regionale e nazionale. La stragrande maggioranza ha visitato il museo in coppia e con amici.

**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**  
**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2023</b>	
<b>A) CREDITI VERSO FONDATORI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.446.393</b>		<b>2.343.789</b>
I - Immobilizzazioni immateriali		27.917		43.168
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	12.959		13.726	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	14.958		29.442	
II - Immobilizzazioni materiali		2.418.476		2.300.621
1) Terreni e fabbricati	8.180		0	
2) Impianti e attrezzature	382.161		419.198	
3) Macchine da ufficio	1.043		1.603	
4) Mobili e arredi	117.617		131.210	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	1.909.476		1.748.611	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		0		0
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>1.409.439</b>		<b>1.280.015</b>
I - Rimanenze:		258.705		270.451
4) Prodotti finiti e merci	258.705		270.451	
II - Crediti		738.819		312.519
1) Verso clienti	97.173		48.808	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	97.173		48.808	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	564.612		133.596	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	564.612		133.596	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	0		0	
5) Verso altri	77.034		130.115	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	77.034		130.115	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		411.915		697.045
1) Depositi bancari e postali	406.774		692.664	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	5.141		4.382	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>87.062</b>		<b>140.542</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>3.942.893</b>		<b>3.764.347</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2023</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.975.457</b>		<b>1.675.162</b>
I - Fondo di dotazione iniziale		85.589		85.589
II - Patrimonio libero		1.635.750		1.441.084
1) Riserva da conferimento	326.632		326.632	
2) Riserva da donazioni opere	748.023		708.523	
3) Riserva da contributi piano PAC	273.480		273.480	
4) Riserva da contributi Strategia Fotografia	137.440		44.000	
5) Riserva da avanzi di gestione	88.449		0	
6) Perdite portate a nuovo	0		-241.271	
7) Risultato gestionale esercizio in corso	61.727		329.719	
III- Patrimonio vincolato		254.118		148.489
1) Fondi vincolati destinati da terzi	254.118		148.489	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	0		0	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI</b>		<b>148.663</b>		<b>148.663</b>
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	148.663		148.663	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>401.644</b>		<b>371.978</b>
<b>D) DEBITI</b>		<b>1.196.259</b>		<b>1.254.378</b>
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	231.180		232.010	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	231.180		232.010	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	733.293		736.373	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	733.293		736.373	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	39.097		42.628	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	39.097		42.628	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	49.593		41.298	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	49.593		41.298	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	143.096		202.068	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	143.096		202.068	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		<b>220.870</b>		<b>314.167</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>3.942.893</b>		<b>3.764.347</b>

**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**  
**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI**

<b>ONERI</b>	<b>31/12/24</b>	<b>31/12/23</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/24</b>	<b>31/12/23</b>
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>	<b>3.008.216</b>	<b>2.795.007</b>	<b>1) Proventi da attività tipiche</b>	<b>3.422.598</b>	<b>3.340.206</b>
1 Materie prime di consumo e merci	161.565	133.358	1 Da contributi su progetti	374.395	501.556
2 Servizi	1.706.167	1.442.428	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	88.527	62.812	3 Da Fondatori e Sostenitori	2.286.919	2.049.928
4 Personale	617.593	667.878	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti e accantonamenti	102.259	187.000	5 Altri proventi	502.579	518.271
6 Oneri diversi di gestione	60.804	36.936	6 Rimanenze finali	258.705	270.451
7 Rimanenze iniziali	271.301	264.594			
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3) Proventi da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1 Materie prime	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>18.890</b>	<b>11.595</b>	<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>762</b>	<b>0</b>
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	0	0
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	0	0
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	18.890	11.595	5 Altri proventi	762	0
<b>5) Oneri straordinari</b>	<b>5.089</b>	<b>27.018</b>	<b>5) Proventi straordinari</b>	<b>11.872</b>	<b>178.840</b>
1 Da attività finanziaria	0	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	5.089	27.018	3 Da altre attività	11.872	178.840
<b>6) Oneri di supporto generale</b>	<b>328.150</b>	<b>344.000</b>	<b>6) Altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1 Materie prime	0	0			
2 Servizi	180.164	160.873			
3 Godimento di beni di terzi	0	0			
4 Personale	142.307	175.664			
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0			
6 Oneri diversi di gestione	5.679	7.463			
<b>7) Altri oneri</b>	<b>13.161</b>	<b>11.707</b>			
1 Imposte e tasse	13.161	11.707			
<b>TOTALE DEGLI ONERI</b>	<b>3.373.505</b>	<b>3.189.326</b>	<b>TOTALE DEI PROVENTI</b>	<b>3.435.232</b>	<b>3.519.045</b>
<b>Risultato gestionale</b>	<b>61.727</b>	<b>329.719</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.435.232</b>	<b>3.519.045</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.435.232</b>	<b>3.519.045</b>